

Una serie di reazioni all'iniziativa del «Giornale nuovo» e del «Tempo»

Piancone è stato trasferito a Parma Smentite e conferme per l'intervista

Franco Capone autore del servizio nega di avere incontrato il brigatista all'ospedale «Molinette» di Torino e parla di «confidenze» raccolte dal personale medico e ausiliario - Insensate affermazioni sul Partito comunista

Dalla nostra redazione TORINO — Cristoforo Piancone, il brigatista rimasto ferito nel corso dell'agguato mortale...

dalità con le quali è riuscito ad ottenere le confidenze del brigatista...



GENOVA — Proseguono in numerose città italiane le operazioni di controllo da parte della polizia e dei carabinieri: nella foto: un posto di blocco nel centro storico del capoluogo ligure

Il terrorista è stato caricato su una ambulanza scortata da volanti e da un gruppo con torpedini...

Ma vediamo il contenuto dell'intervista. Può sembrare strano che Piancone, chiuso in un mutismo assoluto...

E' in corso la seduta fiume della commissione Giustizia alla Camera

Gazzarra di radicali e missini mentre si discute la legge Reale

Dopo la provocazione dell'altra notte di Pannella (espulso da Misasi) ieri deputati neofascisti hanno tentato di aggredire il compagno Ugo Spagnoli - Pretestuose eccezioni

ROMA — Missini e radicali hanno tentato, per la seconda volta in queste ultime ore...

avevano a che fare con la materia della legge, si sono alzati e, prima verbalmente...

radicali, i quali mai come in questa occasione marciarono di conserva con i fascisti...

costretto a ordinare la espulsione. Tutto ciò è stato detto liberato all'una di notte...

La decisione di portare via il brigatista dalle Molinette è certamente intervenuta in queste ultime ore...

Dunque, secondo Piancone, le «Brigate rosse» avrebbero su di un esercito di 1500 persone...

In sostanza ieri, in toni più accesi, è avvenuto quanto era già accaduto nella notte precedente...

Il lavoro di tesseramento e di proselitismo — questa l'indicazione emersa dalla riunione — deve riprendere dappertutto con slancio e vigore...

Il dibattito tra gli organizzatori delle Federazioni e dei comitati regionali (sono intervenuti Ugo Spagnoli, Baidari, Verucchi, Ferrara, Baidari e Galante) ha confermato l'esistenza di vaste possibilità di sviluppo...

Non «fermare» dunque il partito ma dare nuovo impulso ad ogni sua attività: anche questa è la risposta da dare ai nemici della democrazia.

La domanda se la sono posta, naturalmente, anche i responsabili del servizio di custodia...

Piancone, interrogato sulla vicenda del rapimento Moro, afferma di «saperne poco o niente»...

Riuniti a Roma gli organizzatori provinciali e regionali del PCI

Una nuova leva di comunisti come risposta al terrorismo

ROMA — Ciò che è in atto nel nostro paese — ha osservato Gianni Cervetti, concludendo a Roma la riunione nazionale degli organizzatori del PCI — non è solo un agghiacciante episodio di violenza politica...

Se l'intento dei criminali è di colpire la democrazia, la risposta non può che essere quella di rendere la democrazia più viva, più ampia, più vigorosa...

Il lavoro di tesseramento e di proselitismo — questa l'indicazione emersa dalla riunione — deve riprendere dappertutto con slancio e vigore...

Non «fermare» dunque il partito ma dare nuovo impulso ad ogni sua attività: anche questa è la risposta da dare ai nemici della democrazia.

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

L'adesione dell'on. Jacometti (PSI) all'appello degli intellettuali

NOVARA — L'on. Alberto Jacometti, esponente socialista novarese e membro del CC del PSI, ha aderito all'appello degli intellettuali nel quale viene affermata l'impossibilità per lo Stato di aprire una trattativa con i brigatisti...

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

Fin qui l'intervista. Registrando per concludere, diremo che l'articolo di Capone sul processo delle BR, Moischella ha affermato: «Per me le parole di Piancone non sono credibili, anzi tutta la vicenda è incredibile»...

ROMA - Netta ripulsa delle ipotesi di trattative

Assemblea di giuristi: lo Stato non può cedere

Gli interventi del procuratore della Repubblica Di Nicola, dei docenti Coppi e Rodotà - Difesa delle istituzioni

ROMA — Una rigorosa fermezza contro il terrorismo è la costante iniziativa unitaria per fare in modo che lo Stato non ceda...

Opposizione radical-missina alle misure contro il terrorismo

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

Le relazioni introdotte del sostituto procuratore Enrico Di Nicola e dei docenti universitari Franco Coppi e Stefano Rodotà...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

ROMA — Continuano a pervenire decisioni che hanno fatto superare le centotrenta alla dichiarazione promossa il 25 aprile da un gruppo di «Amici di Aldo Moro»...

CONTROCANALE

La gioventù della crisi

ROMA — La prima immagine è quella del giorno più nero. Università di Roma, 17 febbraio 1977: l'attacco squadristico degli «autonomi» interrompe il comizio di Lama. Sotto ripetuti assalti il cordone del servizio d'ordine vacilla e si spezza; il gruppo dei violenti dilaga, colpisce, si accanisce con furia contro le cose, scandisce il lugubre gesto della P-38. E' l'atto di nascita — emblematico — di quell'impatto di violenza e di disperazione giovanile che è già noto come «movimento del '77».

ra irrisolto. Come si è arrivati alla puerosa crisi dell'Università, come si può uscire da una situazione ormai drammatica? A questa domanda riflettono e cercano di rispondere docenti universitari, intellettuali e uomini politici. Il rapporto con il '68 e le nuove forme di espressione del movimento degli studenti sono ovviamente al centro del dibattito. Ieri e oggi: Alberto Asor Rosa e Francesco Albricci individuano le ambiguità della nuova fase che rischia di disperdere le ragioni di un indispensabile collegamento con la classe operaia; Luigi Pintor insiste sui ritardi delle forze politiche democratiche e sulla incapacità di comprendere e sviluppare la grande carica del movimento del '68. Il rettore dell'Università di Roma, Hubert, ripercorre il dramma del suo Ateneo e denuncia le enormi difficoltà in cui sono costretti le strutture culturali e formative.

Questa data e queste dure immagini aprono la prima puntata della inchiesta televisiva Gioventù della crisi che la seconda rete Tv ha mandato in onda ieri sera. Il programma in cinque puntate, condotto da Carlo Fida, Stefano Munafò e Ivan Palermo — si propone di ripercorrere la vicenda del movimento studentesco e del dibattito sulle sorti dell'Università a partire dalla contestazione del '68 sino agli ultimi, attualissimi, avvenimenti. Impegno ambizioso, che non intende fermarsi alla descrizione e alla analisi delle forze in campo, e si spinge a porre interrogativi avve-

gnuti alla storia. Nella parte dedicata al '68, la trasmissione si anima e acquista vibrante interesse nelle immagini dirette dal movimento nelle sue diverse fasi. La ormai storica «battaglia di Valle Giulia» è riproposta assieme al quasi contemporaneo attacco fascista all'Università di Roma. Silvano le bandiere del '68 con gli slogan urlati al megafono.

Com'è cambiato il lavoro all'Olivetti

Tra i vizi abbandonati dalla T.V. durante la sua eresia, non compare più quello di mandare in onda trasmissioni interessanti e inconsuete alle ore più straripate e meno accessibili al grande pubblico. E' un discorso che investe i problemi del Dipartimento scolastico educativo, il lavoro fatto in T.V. che produce poi, i maggiori programmi culturali. Nella fattispecie, ci chiediamo quanti mandati abbiano visto, l'altro ieri alle 18, il programma Qualità del lavoro, qualità della vita, realizzato da Alberto Abbuzzese e Alberto Valentini, per la rubrica Argomenti, una ricerca che ha escluso, una volta tanto, i «falsi problemi» del lavoro, per soffermarsi su quelli «fisiologici». Allo spettatore, ormai stupefatto e sconsolato, su Fiumicino sconsolata da aquile e altri rapaci selvaggi, è stata proposta, nella pri-

ma puntata, una ricognizione sulla nuova organizzazione del lavoro. Un'indagine di una azienda italiana dove, grazie soprattutto alle lotte dei lavoratori, ma anche alla duttilità e al senso pratico del management, si è fatto più che altrove (prima in modo sperimentale poi in modo esteso) un tentativo di produrre meglio e di più come équipe, come gruppo. «No» — dice il psicologo dell'azienda presente a una domanda «no» — c'è parassitismo, non c'è chi campa sugli altri. Ma è soprattutto nell'affrontare il tema della difesa, nella nuova organizzazione del lavoro, che l'inchiesta affonda i distri, proponendo risposte riepilogative, nel settore collettivo. Il più ripetitivo, tutta monodopera femminile. Una operaia: «Non stia a me giudicare, forse perché è un lavoro tipicamente femminile...». Lei cambierebbe, le piacerebbe

«cambiare»? No, sto bene dove sono. La qualità, invece, piacerebbe. Un caporeparto, teoricamente, sancisce: «Alla donna è più congeniale il lavoro ripetitivo». La palla passa ancora al CDF che ammette la lentezza del sindacato sul tema della discriminazione femminile. Ma la battaglia più accesa è di un'operaio che frequenta un corso delle 150 ore. «A questi cambiamenti, nell'organizzazione del lavoro — dice non abbiamo ancora saputo del supporto di una cultura nuova». Ecco, su questo punto, l'inchiesta avrebbe potuto, a nostro avviso, insistere di più, anche perché si tratta della più grossa lacuna del documento. La svolta, della strategia di cambiamento economico e sociale, la sua sfida.

Flavio Fusi

DISCOTECA

Dallapiccola e Petrassi riproposti dalla Fonit

Beni-sino ha fatto a nostro avviso la Fonit-Getra a dedicare all'ambito della collana «Adlib», un consistente numero di dischi a Luigi Dallapiccola e a Giuseppe Petrassi. Questi due compositori, nati entrambi nel 1901, hanno avuto una forte influenza sulla musica italiana, in particolare di derivazione neo-classica. Berio, Nono, Maderna, Clementi, Donatoni. «All'etero si è affermato più il primo che il secondo, e comunque in campo discografico piuttosto scarsa è stata l'attività di Petrassi. Nonostante questo, le registrazioni di questa casa italiana dimostrano che...

«Un discorso», però, si legge sui cartelloni, si pongono certi valori, descrivono una certa realtà, privilegiano una certa fetta di vita. (Non sono forse gli stessi schemi che si ritrovano nella produzione cinematografica più scadente e nelle canzoni di consumo?) Non è il caso, qui, di ripro-

La pubblicità stradale come spettacolo

Quando i muri «parlano»

La pubblicità sui muri di Milano, o di un'altra città a scelta: televisori sovrasistemi da immensità femminili o esuberanti ragazzoni, donne nude protette da un grosso cuore rosso, mascherine e legantissimi su romantici rarefatti fondali, vivaci fanciulli cui viene imposto a lettere cubitali di ballare o di bruciare (energie) ammorbidite da qualche «omni...» o altre scritte onomatopieche per indicare, per esempio, il godimento che si prova alla vista di un particolare collant. Qualche intervento di mano ignota, un paio di denti anneriti e un po' di barba agguata ad aggredire l'impressione di un particolare collant. Qualche intervento di mano ignota, un paio di denti anneriti e un po' di barba agguata ad aggredire l'impressione di un particolare collant. Qualche intervento di mano ignota, un paio di denti anneriti e un po' di barba agguata ad aggredire l'impressione di un particolare collant.

«Il poster pubblicitario non è spettacolo» - è l'opinione di Giampaolo Fabris, docente di Sociologia all'Università di Trento, presidente della Demoscopec: «Secondo l'ortodossia della comunicazione dovrebbe, infatti, svolgere un discorso in modo strutturato; ma il poster deve essere colto immediatamente, quindi raggiungere il massimo della sintesi. E' in qualche modo squallido, quando ha una caratterizzazione lucida, ma è molto difficile trovare in Italia humor nei messaggi pubblicitari. Forse l'esplosione politica, come le scritte luminose al neon, costituisce uno spettacolo, che io considero deteriore».

Il «discorso» dei cartelloni. «Un discorso», però, si legge sui cartelloni, si pongono certi valori, descrivono una certa realtà, privilegiano una certa fetta di vita. (Non sono forse gli stessi schemi che si ritrovano nella produzione cinematografica più scadente e nelle canzoni di consumo?) Non è il caso, qui, di ripro-

fanno in termini mistificatori, per neutralizzare le spinte che vengono da modelli emergenti, per sviolarli e per valorizzare maggiormente il loro ruolo, dimostrando che anche queste culture rittose, accettano, in fondo, il momento del consumo. I ruoli del pubblicitario. Il pubblicitario, dunque, svolge il duplice ruolo di spia e di colui che coltiva l'ideologia e culturale. Quest'ultima non funziona più, se è vero che esiste un gap tra i valori promossi dalla pubblicità e quelli più avanzati della cultura di massa. E se il rifiuto è sempre più ampio, allora la pubblicità non serve più, come una volta, per aumentare i consumi. L'atteggiamento verso la pubblicità sta peggiorando drasticamente. Il pubblicitario, dunque, è il livello medio di memoria di un messaggio ha avuto, in questi ultimi cinque anni, una contrazione pesante. Per avvertire questa rotta, i pubblicitari dovrebbero riqualificare socialmente la loro professione, rifiutando il ruolo strumentalizzato, ideologico di retroguardia che l'industria ha delegato loro. Intanto, alcune aziende stanno cercando formule nuove per vendere, ad di fuori degli ormai saturati canali tradizionali. Cosa esoterismo invece di «balla Maria», «va alla moda!», «miami collant», «tu il guardo e ti giudica», «adesso sei zip», «ti vesti robusto per battere il rosario...?» Margherita Pedrazzini

PROGRAMMI TV

- CHEK 1
12.30 CHECK UP - Un programma di medicina
13.30 TELEGIORNALE
16.50 ROMA: CONCORSO IPPICO (C)
17.05 ALLE CINQUE CON SANDRO MAZZOLA (C)
17.05 APRITI SABATO - «Un pomeriggio di gala»
18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO (C)
18.50 SPECIALE PARLAMENTO (C)
19.20 TARZAN E LO STREGONE - Film
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 ELLERY QUEEN - Delitto nei quartieri alti - Regia di David Greene - Con Jim Hutton, David Wayne, Ray Milland, Kim Hunter (C)
22.10 INDAGINE SULLA PARAFRACCOLOGIA - Di Piero Angela - «Se ci sei batti un colpo...»
23 TELEGIORNALE

PROGRAMMI RADIO

- Rete 1
12.30 TELEGIORNALE
13.30 ROMA: CONCORSO IPPICO (C)
17.05 ALLE CINQUE CON SANDRO MAZZOLA (C)
17.05 APRITI SABATO - «Un pomeriggio di gala»
18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO (C)
18.50 SPECIALE PARLAMENTO (C)
19.20 TARZAN E LO STREGONE - Film
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 ELLERY QUEEN - Delitto nei quartieri alti - Regia di David Greene - Con Jim Hutton, David Wayne, Ray Milland, Kim Hunter (C)
22.10 INDAGINE SULLA PARAFRACCOLOGIA - Di Piero Angela - «Se ci sei batti un colpo...»
23 TELEGIORNALE

OGGI VEDREMO

Indagine sulla parapsicologia (Rete 1, ore 22,10). Ultima puntata dell'interessante programma di Piero Angela sulla parapsicologia. Viene presentato un personaggio molto discusso: Lamar Keene, uno statunitense che, dopo avere praticato per quindici anni la «professione» di medium, ha deciso di rivelare i trucchi e i segreti delle sedute spiritiche.

OGGI VEDREMO

Antonioni visto Antonioni (Rete 2, ore 22,50). Viene trasmessa questa sera un'intervista di Micheleangelo Antonioni realizzata da Lino Micciché. Il programma avrebbe dovuto andare in onda circa tre settimane fa, ma venne rimandato in seguito al rivoluzionamento delle trasmissioni televisive conseguente al rapimento di Aldo Moro.

OGGI VEDREMO

La mandragola (Rete 2, ore 20,40). Con la regia di Roberto Guicciardini, viene trasmessa questa sera la commedia La mandragola di Niccolò Machiavelli, interpretata da Virginia Gazzolo, Giuseppe Pambieri, Valentino Macchi, Alfredo Bianchini, Franco Branciaroli, Elsa Merlini, Duilio Del Prete, Mariella Furguglietti, Rosita Torres. Sulla commedia pubblichiamo, in terza pagina, un articolo di Ageo Savioli.

OGGI VEDREMO

III Giro delle Regioni (Rete 2, ore 23). La sintesi registrata della IV, tappa del III. Giro delle Regioni e l'arrivo dei corridori a Mantova, sarà trasmessa al termine del TG2stannotte. La trasmissione è prevista intorno alle ore 22.

TV Sorrisi e Canzoni
Sorrisi e canzoni TV
Sollecitate misure urgenti per il cinema
Dalla commissione centrale

Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1977 (in milioni di lire)

Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1977 (in milioni di lire)
Mutui 16.263.742
Titoli di proprietà 41.087
Depositi in c/c presso il Tesoro, la Banca d'Italia ed altri istituti di credito 2.044.270

Le giornate contemporanee a Cagliari

Utopie e concretezza di musicisti di oggi

Presenza di un pubblico foltilissimo e giovane - Le certezze razionali e le suggestioni rinascimentali di Razzi - La situazione in movimento - Il seminario organizzato dal PCI

Nostro servizio

CAGLIARI - Nel moderno Auditorium del Conservatorio di Cagliari saranno stati più di mille, quasi tutti giovani, ed era il pubblico ormai consolidato delle «Giornate di musica contemporanea».

culturali, sociali, vale a dire Fausto Razzi con il suo Progetto per una composizione...

Ma torniamo alle «Giornate di musica contemporanea». Il programma prevede anche due concerti fatti arrivare dall'Ungheria e dalla Polonia.

PRIME - Cinema

Vigilato non troppo speciale Angela: la ciociara si marita

VIGILATO SPECIALE - Regista: Ulu Grosbard. Sceneggiatura: Alvin Sargent, Edward Bunker, Jeffrey Boam...

Il romanzo da cui è tratto il film è quello che si incarna in un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

Angela - Regista: Boris Sagal. Interpreti: Sofia Loren, Steve Railsback, John Vernon, John Huston...

successo del film di Scialoja per quest'opera di nazionalità formalmente canadese in cui, se il cinema d'entra soltanto per l'indubbia fisicità del mezzo, il melodramma invece la fa da assoluto padrone.

Non è un'agevole, ma una donna, basta far mente a quel che succede alla scagliatissima Angela (che dà il titolo al film di Boris Sagal, già autore della favola fantascientifica 1975 Oceanic) per rendersi conto che qui si salta la barriera con arditezza mai vista dalle cineaste disavventate dei sofocle Edipo e Gioceasta alla più fosca e sbrindellata sceneggiatura napoletana.

Angela gestisce un ristorante; il figlio rapito, ormai cresciuto sotto tutela del gangster secondo i sani principi dell'arte di arrangiarsi, commercia in carne e va a offrire proprio all'ospite la madre non solo la sua merce, ma anche (ricambiato) un travolgente amore.

Un ragno travestito da bravo giovanotto

L'UOMO RAGNO - Regista: Edward W. Swackhamer. Interpreti: Nicholas Hammond, David White, Scritto da: Alvin Boretz, dai fumetti di «Fantastico Quattro».

Il ragno è andato in pensione, questi Fantastici Quattro, promossi protagonisti, si sono tolti redenti. Uno di loro, l'Uomo Ragno, adesso aiuta i poliziotti tonti di New York e fa mostra di sé, tutto solo in copertina.

Uomini e mostri in un film troglodita

GLI UOMINI DELLA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO - Regista: Kevin Connor. Interpreti: Patrick Wayne, Doug McClure, Dana Gillespie.

La scrittura di Edgar Rice Burroughs, autore di Tarzan, ne ha inventate di tutti i colori nel concepire la mirabolante scoperta di una fetta di preistoria sopravvissuta al nostro secolo.

Due ragazzini alla ricerca di un tesoro

IL TESORO DI MATECUMBE - Regista: Vincent McEveety. Da un romanzo di Robert Lewis Taylor. Interpreti: Robert Foxworth, Joan Hackett, Peter Ustinov e Vic Morrow.

È una produzione Walt Disney: come dire un film per bambini. Ne sono protagonisti due simpatici ragazzini, uno bianco e uno nero - David e Tadeus - che vengono mandati alla ricerca di un tesoro nascosto dal padre del primo, poi morto.

Nel programma si è aperto a giustamente ai più promettenti studenti cagliaritari (i nomi sono Fois, Pusceddu, Liomas, Di Felice, Cabiddu e Leone), ma si è dato anche spazio ad esposti nella consuetudine della realtà musicale di oggi, come nel caso di cui posso riferire, un concerto avviato con l'esolismo acustico elettronico dei coniugi Trüstedt, tedesco occidentali.

Ma torniamo alle «Giornate di musica contemporanea». Il programma prevede anche due concerti fatti arrivare dall'Ungheria e dalla Polonia.

Il ragno è andato in pensione, questi Fantastici Quattro, promossi protagonisti, si sono tolti redenti. Uno di loro, l'Uomo Ragno, adesso aiuta i poliziotti tonti di New York e fa mostra di sé, tutto solo in copertina.

La morte di Mario Castellani nobile «spalla» di Totò

ROMA - È morto a Roma, sua città natale, l'attore Mario Castellani, noto soprattutto come l'inseparabile «spalla» di Totò. Aveva 72 anni.

La morte di Totò, un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

La morte di Totò, un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

La morte di Totò, un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

La morte di Totò, un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

La morte di Totò, un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

Simona Ramieri attrice nel «Duello»

Un lapsus visivo e un difetto d'informazione hanno fatto sì che, nella recensione del Duello di Alfonso Gatto, di scena al Teatro Paganini di Roma l'Unità di giovedì 27 aprile fosse citata, fra le attrici, Renata Biseri in luogo di Simona Ramieri.

Luigi Pestalozza

Per i numerosi problemi del cinema

Iniziative del sindacato critici

ROMA - Il Consiglio nazionale del sindacato critici cinematografici italiani (SNCCI) ha preso una serie di decisioni relative alle sue prossime attività.

Ferrara, le relazioni del convegno del consiglio nazionale del sindacato critici cinematografici italiani (SNCCI) che avrà luogo a Ferrara l'8 e il 9 luglio.

Di qualità all'estero. Inoltre il consiglio nazionale del sindacato critici cinematografici italiani (SNCCI) ha incaricato il presidente Giovanni Grazzini di assicurare il coordinamento tra SNCCI e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Orchestra cecoslovacca al Gonfalone di Roma

Festa musicale per Vivaldi

ROMA - Lì dove si era inaugurata ai primi del novembre 1977 (Chiesa Nuova, che è poi quella di Santa Maria in Vallicella), si è conclusa l'ultima sera della stagione del Gonfalone. E come l'inizio era stato affidato al maestro cecoslovacco (Orchestra da camera di Praga, senza direttore), così la fine è stata siglata da una spietata cultura cecoslovacca.

esperto nel manovrare i ministrumenti. Si è inserito nel gruppo degli «archi» un solista cecoslovacco, il violoncello, interprete di due Concerti per flauto e orchestra, di cui uno affidato al flauto dolce, che ha freschezza e nella ricchezza della luminosa navigazione dei suoni. La grande chiesa, dorata e solida, si è inchiusa in un'attività documentaria che il personaggio risulterà, alla resa dei conti, piuttosto antipatico.

Erasmus Valente

Advertisement for Marangoni tires. Text: 'Marangoni vi spiega perché i suoi pneumatici costano meno della metà. Senza parlare arabo. Rinnovare pneumatici significa contribuire a contenere le importazioni di petrolio. E si sa: i pneumatici sono composti mediamente per il 90% da derivati del petrolio. Senza la tecnologia Marangoni, gli 8.000 miliardi di lire che l'Italia spende ogni anno per importare petrolio potrebbero essere molti di più. E non vi sarebbero tante alternative valide all'alto costo dei pneumatici nuovi. Ogni anno Marangoni ricostruisce un milione di pneumatici. Sono i rinnovati Marangoni, che costano meno della metà. Pneumatici rinnovati, ma come nuovi. Per il trasporto privato, il trasporto pesante, il trasporto aereo e il movimento terra. Garantiti, in qualità durata e sicurezza. marangoni pneumatici Risparmi tu, risparmi il paese.'

Un appello delle organizzazioni toscane

Le categorie economiche unite contro la violenza

Imprenditori, artigiani, commercianti, contadini e cooperazione hanno sottoscritto un documento-manifesto - Impegno in difesa delle istituzioni democratiche

«Ci impegnamo a operare perché il terrorismo e la spirale della violenza siano sconfitti allo scopo di ripristinare in tempi brevi quel clima di fiducia che consenta lo sviluppo delle attività economiche, condizione questa necessaria di una generale ripresa del nostro paese nel quadro di un riconquistato vivere civile».

denominatore per rispondere, con determinazione, all'ondata di violenza e terrorismo che attacca il fondamento democratico e costituzionale dello stato, crea un clima di paura, tende a far arretrare il processo di rinnovamento e di sviluppo economico da più parti perseguito.

versa. Su molti problemi la posizione delle categorie è diversa, articolato il giudizio sui modi, i tempi, l'impostazione dei problemi e dei provvedimenti per risolverli. C'è però un punto in comune: quando il terrorismo e la violenza si spingono fino al punto di attaccare lo stato, di metterne in pericolo l'assetto e il carattere democratico non si può agire isolatamente, occorre superare eventuali, vecchi steccati.

Si celebrerà a Firenze la giornata nazionale del mutilato di guerra

La giornata nazionale del mutilato di guerra si celebrerà quest'anno a Firenze, con rappresentanze provenienti da tutta Italia. La manifestazione si terrà il 7 maggio in palazzo Vecchio, è stata organizzata dall'associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra e dall'amministrazione comunale, sotto il patronato del capo dello Stato.

E' scomparsa una donna a Scandicci: per la polizia è un nuovo rapimento

Sarebbe l'undicesimo nella regione - Però ai familiari di Anna Raddi non è ancora arrivata nessuna richiesta - Non ci sono tracce di lei da mercoledì pomeriggio - Ritrovata la sua bicicletta

Sa Scandicci è scomparsa, il pomeriggio di mercoledì una donna, moglie di un piccolo industriale tessile: Marta Raddi, 54 anni, abitante con i marito Vili Beni, 52 anni e la figlia Tiziana, 24 anni, studentessa universitaria, in una moderna ed elegante palazzina di via Ugnano, 146. Probabilmente si tratta, secondo la polizia, di un sequestro anche se ancora ai familiari non è giunta nessuna richiesta di denaro.

Scandicci sgomento e perplessità, Marta Raddi e suo marito Vili Beni sono conosciuti da tutti. Lui, insieme ad un cugino ha una fabbrichetta con pochi operai a San Bartolomeo a Cintoia. Hanno una casa di 400 milioni e l'industria Scandicci Martellini (rapito nel novembre 1976) la cui famiglia pagò circa 300 milioni.

L'11 novembre 1977 venne rapita la piccola Maria Olivari, liberata dopo che la famiglia pagò un riscatto di oltre un miliardo. Il 14 dicembre '77 venne rapito Andrea Andrei, un ragazzo di dieci anni. Nella casistica dei sequestri di persona vi è anche un rapimento mancato: quello dell'armatore Tito Neri, cui responsabili arrestati dalla polizia facevano parte del gruppo terrorista «Azione Rivoluzionaria».



La donna scomparsa a Scandicci

Designato dalla deputazione del Monte dei Paschi di Siena

Nuovo consiglio alla Banca toscana

La scelta per la presidenza è caduta sull'on. Martino Bardotti (DC) - Rodolfo Brizzi (PCI) vice presidente - Rinnovate le cariche al Credito lombardo - Un documento delle organizzazioni sindacali

Un passo avanti ma con troppe contraddizioni

Le nomine effettuate ieri per la Banca Toscana e alcuni giorni fa per il Medio Credito Toscano, assieme a quelle previste a fine anno per il Credito agrario e per il Credito lombardo, avviano a conclusione l'iter del rinnovo delle cariche amministrative del sistema creditizio legato al Monte dei Paschi di Siena, avviato ad agosto con l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione del Monte.

L'onorevole Marino Bardotti (DC) è stato designato presidente della Banca Toscana. Sostituirà il professor Enzo Balocchi che è stato a capo dell'istituto di credito toscano per 9 anni. L'indicazione alla nomina viene dalla Deputazione del Monte dei Paschi di Siena che detiene il 90,9 per cento delle azioni della Banca Toscana.

Il nuovo presidente designato, Martino Bardotti, è deputato della Dc da tre legislature. In conseguenza del nuovo incarico lascerà la carica di deputato: in Parlamento sarà sostituito dal dottor Giovanni Fiori, direttore compartimentale delle poste di Firenze, primo dei non eletti nella circoscrizione Siena-Grosseto-Arezzo nella lista della Dc.

Convegno Lega autonomia

Quale futuro per il varo del decreto 616

Gli amministratori della Toscana si sono nuovamente incontrati ieri a Firenze per discutere sul ruolo della Regione e degli Enti locali dopo il varo del Decreto legge 616 e nel momento in cui nel Paese si sta sviluppando un ampio dibattito sulla nuova legge per le autonomie. I due relatori, Franco Bassanini e Luigi Berlinguer, hanno esaminato la complessità dei problemi istituzionali legati a queste trasformazioni in atto collegandoli alla realtà economica e sociale.

Ha avuto luogo ieri in Regione

Nuovo incontro sui problemi dell'ente ciechi

L'assessore regionale Mario Leone ha incontrato una delegazione dell'Ente nazionale lavoro ciechi. Alla riunione erano presenti l'assessore del Comune di Firenze Bucciarrelli e i rappresentanti delle forze politiche e sindacali, nella loro esposizione i lavoratori dell'Ente nazionale lavoro ciechi hanno manifestato profonda preoccupazione per l'ipotesi di smantellamento di una struttura produttiva ed efficiente nel contesto locale.

NOTA DEL CNU SUL PIANO EDILIZIO

La sezione fiorentina del comitato nazionale universitario ha espresso la propria soddisfazione perché finalmente si è giunti all'approvazione del piano edilizio pur manifestando perplessità su alcuni suoi aspetti marginali e affermando l'importanza della scelta dei tre poli di sviluppo e dell'impegno unanime per l'acquisizione dell'area di Sesto e dell'area di Sesto.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE IL SABATO P.zza S. Giovanni 17; p.zza S. Maria Nuova 1; p.zza S. Giovanni 20; v. Proconolo 22; v. Porta Rossa 70; Borgognani 24; p.zza Mercato Nuovo 14; p.zza Ottaviani 29; v. Repubblica 23; v. Nazionale 118; v. dei Banchi 18; v. Giannotti 50; v. Guelfa 81; v. Cavour 146; Borgo Pinti 64; v. dei Benci 23; p.zza S. Ambrogio; v. Ghisellina 31; p.zza Puccini 30; v. dello Statuto 9; v. Locchi 100; via Salaria 41; S. Bartolo Cintoia 76; Int. Stazione S. M. Novella; v. Toselli 10; P.zza Dalmazia 24; v. Vittorio Emanuele 31; p.zza Libertà 47; v. Don Minzoni 2; v. D. Cirillo; p.zza delle Cure 2; v. Pacinotti 11; v. M. 32; v. Aretina 29; v. Mazzini 5; v. Aretina 9; v. Rondinella 35; p.zza Piattelli 3; p.zza Portu Romana 3; v. Serragli 4; p.zza Frescobaldi 13; v. Senese 113; v. Europa 191; v. Giannotti 20; v. G. P. Orsini 107; v. P. S. 60; v. Calzaiuoli 7; v. Franceschini 1.

FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni 20; v. Giannotti 50; v. della Scala 49; p.zza Dalmazia 24; v. G. P. Orsini 27; v. di Brozzi 252; Int. Stazione S. M. Novella; v. Salaria 41; p.zza Isolotto 5; v. Calatalfimi 6; Borgognani 24; p.zza delle Cure 2; v. Senese 206; v. G. P. Orsini 107; v. Guido 11; v. Calzaiuoli 7.

ASNU 1. MAGGIO Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi sarà effettuato domenica, mentre sarà sospeso per il 1. Maggio. Sarà pure sospeso il servizio di spazzamento notturno con divieto di sosta nella notte fra il 1. e il 2 maggio.

Il 27 maggio la 100 km del Passatore

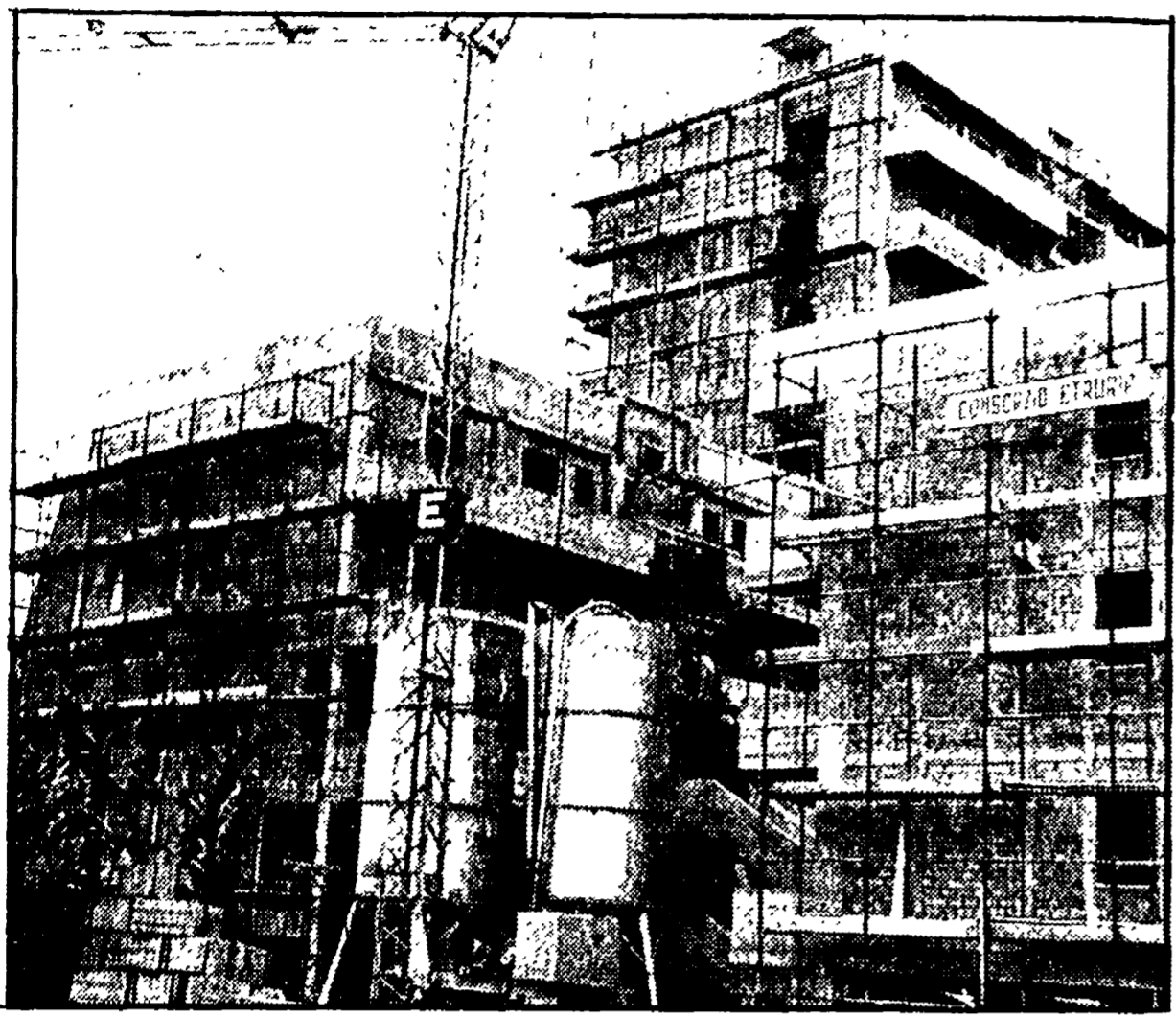
Il 27 maggio partirà da piazza della Signoria la sesta edizione della «100 Kilometri del Passatore». Una corsa podistica divisa in due tappe, per gli appassionati delle «gambature». Questa sesta edizione è stata presentata ieri mattina nel corso di una simpatica cerimonia dal presidente dell'associazione provinciale del turismo, Remo Ciappetti e dal presidente dell'unione operaia escursioni italiani di Faenza che ne cura l'organizzazione. Le iscrizioni a questa lunga marcia tra gli appennini da Faenza a Cortina, saranno aperte da ogni parte d'Italia e dall'estero. Gli italiani sono già 535 mentre gli stranieri sono 65. Queste cifre comunque aumenteranno con l'avvicinarsi del fatidico «via».

moulin rouge PARCO DELLE CASCINE - Tel. 496598 - FIRENZE FULVIO PACINI presenta LINO BANFI NEI GIORNI 28, 29, 30 APRILE

Predisposto un piano triennale di intervento

In Toscana protocollo di accordo tra le cooperative di abitazione

Cosa significa aggregare la larga domanda di case delle tre organizzazioni - 1.110 cooperative e 47.622 famiglie associate Dal coordinamento una spinta alla razionalizzazione e qualificazione del settore - L'esigenza di attuare il piano decennale



Edifici di una coop in costruzione a Grosseto

Un protocollo di accordo per un programma di interventi coordinati tra i settori di abitazione delle tre centrali cooperative (ARCAT, Federabitazione e Cooperabitazione) è stato siglato in Toscana...

tire la razionalizzazione e ristrutturazione della produzione edilizia confrontandola con gli Enti locali e la Regione. Il piano triennale delle centrali di abitazione prevede tre momenti di attivazione...

140 mila metri quadri di terreno destinati ad uso pubblico

A Prato il via al «progetto verde»

La novità del piano è stato il coinvolgimento diretto dei quartieri che hanno gestito l'iniziativa - Ogni zona ha necessità e disponibilità diverse, pertanto sono state scelte direttrici di interventi variabili

PRATO - Ha preso il via a Prato il vasto piano di realizzazioni per la destinazione di aree, anche di rilevanti dimensioni, a verde pubblico attrezzato in alcuni quartieri della città con l'approvazione di alcuni progetti da parte dell'amministrazione comunale...

espropri, che consentirà una giusta remunerazione in un arco di tempo di 2 o 3 mesi. Ma al di là delle procedure il vero fatto positivo è costituito dal ruolo svolto dai quartieri in questa vicenda...

una area destinata a verde pubblico, con alcuni impianti sportivi in prossimità delle scuole, si tratta in pratica di un campo di calcio non recintato, e di impianti di bocce. Sono previste anche «zone di sosta» per anziani e per bambini e alcuni passaggi di scorrimento...

vità che si svolge allo stadio comunale e l'altra su un prato. Anche qui sono previsti parcheggi, aree di verde pubblico polivalente e spogliatoi per atleti per una spesa complessiva di 215 milioni, nel quartiere 8 sono previste piccole aree per il verde di vicinato...

Con l'astensione socialdemocratica

Approvato il bilancio '78 a Campi Bisenzio

La DC ha votato contro ma ha partecipato al lavoro preparatorio - Il confronto con le circoscrizioni

Il consiglio comunale di Campi ha approvato il bilancio di previsione per il 1978. Il voto ha concluso un lungo lavoro iniziato già nel mese di dicembre nei sette consigli di circoscrizione...

La programmazione di fine legislatura di cui lo stesso costituisce punto di inizio. Questo ha comportato modifiche al bilancio, in particolare per realizzare la refezione anche nelle scuole materne private e la stesura di un documento aggiuntivo di programmazione...

Una lettera di un candidato PRI nella lista unitaria

Poggio a Caiano non è un'isola

Per troppo tempo la DC ha cercato di separare le sorti di questo comune da quelle della sua area - Un isolamento che col tempo è diventato pesante

PRATO - «PRI: i perché di una scelta». Con questo titolo un candidato del PRI nella lista unitaria di Poggio a Caiano (P.C.I., P.S.I., P.S.D.I. e PRI) ha scritto una lunga lettera che riportiamo per intero per spiegare i motivi della sua scelta e quelli del partito in cui milita. Ecco il testo della lettera...

La situazione di emergenza in cui ci si trova oggi il paese ci impone, a tutti i livelli, di superare alcune pregiudiziali nei confronti di certi partiti, e di portare avanti una politica di contenuti tendente a ristaurare l'equilibrio economico e sociale perduto da diversi anni...

zione di questi, pur nel rispetto della propria individualità. In secondo luogo il nostro accordo programmatico che parte dalla politica dei contenuti. Per inciso, il programma che sarà adottato e steso da tutti i partiti, tenderà, e su ciò siamo inamovibili, 1) al contenimento della spesa pubblica che è un voto dei nostri elettori...

Il partito logo and text for the PDSI (Democratic Party of the Left).

PG 93 DANCING CINEASCOTICA logo and name of Enrico Maresco.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- TEATRI: BANANA MOON, PRINCIPE, SUPERCINEMA, TEATRO AMICIZIA, TEATRO SANGALLO, TEATRO HUMOR SIDE, TEATRO DELL'ORIOLO, TEATRO RONDO DI BACCO, CASA DEL POPOLO BUONARROTÌ, CIRCOLO VECCHIO MERCATO, DANCING MILLELUCI, DAINI, GATTOPARDO, A GARDEN ON THE RIVER, DANCING MILLELUCI, DAINI, GATTOPARDO, A GARDEN ON THE RIVER, CINEMA: ARISTON, GORSO, METROPOLITAN, MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, PRATO, GROSSETO, COLLE VAL D'ELSA, LIVORNO, PISA, VIAREGGIO, EMPOLI, LUCCA, PISTOIA, PRATO, GROSSETO, COLLE VAL D'ELSA, LIVORNO, PISA, VIAREGGIO, EMPOLI, LUCCA.

I CINEMA IN TOSCANA

- PRATO: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, GROSSETO: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, COLLE VAL D'ELSA: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, LIVORNO: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, PISA: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, VIAREGGIO: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, EMPOLI: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA, LUCCA: MARCELLA, MODERNISSIMO, ODEON, ROSIGNANO, PISTOIA.

PISA - Preparato il calendario degli insediamenti

I consigli di quartiere in funzione entro maggio

Sono dieci eletti in consiglio comunale in base ai voti riportati da ciascun partito alle amministrative - Resteranno in vigore fino a 1980

PISA — Entreranno in funzione entro la fine del prossimo mese i dieci consigli di circoscrizione di PISA. La giunta comunale ha preparato il calendario con la proposta delle date per gli insediamenti.

Si chiude in questo modo un periodo travagliato della vita del decentramento: i nuovi consigli sono stati eletti dal consiglio comunale in base ai voti che ciascun raggruppamento politico ha ottenuto nel territorio nelle ultime amministrative: per garantire la massima rappresentatività per consentire a quelle forze che non hanno rappresentato in consiglio comunale di partecipare nei consigli di circoscrizione è stato adottato il metodo della proporzionalità semplice.

Il nuovo modo anche il partito liberale ed il PDUP possono avere in alcune circoscrizioni un proprio rappresentante. I consigli di circoscrizione così nominati marciarono in vita fino al 1980, anno in cui si dovrebbero svolgere le elezioni dirette.

era caratterizzata solo da tanta buona volontà. Oggi il nuovo regolamento votato dal consiglio comunale prevede l'attribuzione di poteri, ne stabilisce le funzioni di proposte e di richiesta di pareri. In seguito i consigli otterranno anche attribuzioni di deleghe sulla base del programma che ciascuna circoscrizione si dovrà dare.

«Nel regolamento — ha detto ancora l'assessore al decentramento Paolo Donati — sono previsti strumenti che permettono al singolo cittadino di intervenire direttamente nella vita dell'amministrazione pubblica».

«La necessità di un bilancio — ha detto l'assessore Ripoli — è un aspetto attivo della giunta — della vita dei consigli era avvertita da tempo. La nomina dei consigli da parte del consiglio comunale non è certo la soluzione che avremmo desiderato ma per le note vicende, la data delle elezioni dirette è slittata».

giunta: martedì 2 maggio alle ore 21, presso la sede del consiglio di circoscrizione in via S. Antonio, si insedierà la Circo. n. 1 (S. Antonio, Porta a Mare, San Piero, La Vettola).

Mercoledì 3 maggio alle ore 21, presso la sede della Circo. n. 2 (Porta Fiorentina, La Cella), Stompe mercoledì 4 la Circo. n. 3 presso il centro sociale in Largo Petrarca (San Francesco, Prate, Don Bosco).

Giovedì 4 maggio alle ore 21, presso la sede del consiglio di circoscrizione in Via Oberrdan, Giovedì 4 maggio alle ore 21, presso la sede del consiglio di circoscrizione in Via Michelangelo insediamenti della Circo. n. 5 (Barbaricina, CEP).

Con la sola astensione della DC

Approvato il bilancio a Montignoso

Hanno votato a favore PCI, PSI, e il consigliere della lista cittadina

MONTIGNOSO — Con il voto favorevole del PCI, PSI, PSDI, del consigliere della lista cittadina e con l'astensione della DC, il consiglio comunale di Montignoso ha definitivamente approvato il bilancio.

La votazione si è avuta dopo una approfondita discussione sulla relazione presentata, a nome della giunta, dall'assessore alle finanze Pierluigi Berti. Il fatto più significativo è dato dalla astensione del gruppo dc, che è stata motivata dal principio di non aver votato in un caso di questa natura.

La soddisfazione che si coglie in seno all'amministrazione deriva anche dal fatto di avere riscattato una reale partecipazione con le altre forze politiche per quel che attiene alle scelte che stanno alla base del bilancio approvato.

La sinistra alle elezioni per riprendere il cammino interrotto

Capoliveri è stato paralizzato da una denuncia-beffa della DC

Il consiglio comunale sospeso per un adeguamento dei gettoni di presenza - PCI e PSI uniti presentano un programma essenziale - Lo scudocrociato ha voluto in lista anche esponenti missini

Dal nostro inviato
CAPOLIVERI (Isola d'Elba) — Nel cassetto del comune giacciono tutti i principali progetti della giunta comunale: un anno di elezioni comunali ha bloccato le realizzazioni avviate; ha paralizzato i servizi. Il Comune è stato unito da un'assurda storia di carte bollate; da un processo che ha portato sul banco degli imputati tutti i consiglieri comunali. A smuovere la pedana di questa grottesca montatura è stato il capogruppo della DC, Romano Cecolini. Ecco le storie dei tre anni di peregrinazioni del Consiglio comunale di Capoliveri.

PCI e PSI hanno messo a punto il programma elettorale

Al comune agricolo di Fauglia un piano per le terre incolte

Verrà favorita la costituzione di nuove cooperative — Un'opposizione alla costruzione della centrale ENEL — L'impegno negli altri settori

FAUGLIA (Pisa) — I comunisti e i socialisti che si presentano uniti alle elezioni amministrative per il rinnovo del comune di Fauglia hanno messo a punto in questi giorni il proprio programma.

La ventilata costruzione della centrale turbogas ENEL ad Acciolo. L'amministrazione di sinistra facendosi interprete della volontà dei cittadini ha coordinato le sue iniziative con gli altri comuni interessati, con la Provincia e con la Regione Toscana per la costruzione della centrale in altra località, fuori dal comune di Fauglia.

SCUOLA CULTURA E SPORT
Fin da ora l'amministrazione è in grado di garantire un'attività scolastica normale agli alunni. L'amministrazione di sinistra si ripropone di ultimare i lavori per la palestra della scuola del capoluogo e di creare strutture per il mondo scolastico dei ragazzi.

In consiglio comunale

Una interrogazione del PCI e del PSI sulla torre del Giglio

I lavori in corso stanno rovinando il monumento - Le autorità ecclesiastiche disposte a renderlo ad uso pubblico

GROSSETO — I gruppi consiliari del PCI e del PSI della "Isola del Giglio" hanno rivolto un'interrogazione al sindaco di Girolamo Lubrini sulla questione della "Torre del Porto" che, di proprietà dell'autorità ecclesiastica, è stata affidata alla comunità dei giornalisti europei.

L'interrogazione si conclude ricordando che con lettera del 10 aprile scorso, don Divo Centurioni, titolare della torre quale priore e arciprete del capitolo della cattedrale si è detto disponibile affinché la torre sia riacquisita ai beni della comunità civile purché i suoi superiori riescano a risolvere il contratto con l'attuale affittuario.

Per la costruzione del nuovo stabilimento

A Larderello l'ENI sta prendendo tempo

Insieme all'Anic ha preso numerosi impegni ma ora tarda a concretizzarli - Sono previste 81 assunzioni - Documento del PCI della Valdiccina

PONTERERA — La direzione dell'ENI ha inserito nei suoi programmi di settore la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione della chimica fine a Saline di Volterra e per la ristrutturazione dello stabilimento della società chimica Larderello, in Larderello.

È stato un successo del movimento sindacale e del movimento democratico della Valdiccina che da tempo si battono per un ruolo diverso delle partecipazioni statali in questa zona, per troppo tempo considerata terra di rapina dal padronato privato e pubblico.

Il documento ribadisce la necessità che i partecipati siano corsi siano scelti: per il 50% nelle liste speciali giovanili della 285 della comunità montana, e gli altri con criteri oggettivi, nelle liste di collocamento normali, prevedendo eventualmente una commissione democratica di controllo formata da sindacati ed enti locali.



Lotta spietata tra «sorelle»

AREZZO — Sempre più precaria la situazione del settore tessile abbigliamento. Ieri mattina a Terontola, una frazione di Cortona, si è svolta l'assemblea delle operai di uno stabilimento Lanerossi: confonde per discutere sulla situazione dei tre stabilimenti del gruppo che fanno parte delle partecipazioni statali.

Situazione analoga per lo stabilimento di Orvieto mentre più grave quella di Matelica, in provincia di Macerata, dove si parla di 4 giorni di cassa integrazione per un paio di mesi, da ridurre poi, per un ugual periodo di tempo, a tre giorni la settimana.

L'organico in questi tre stabilimenti si può così riassumere: 340 addetti a Terontola, 230 a Orvieto, 700 a Matelica. Una situazione quindi che vede in pericolo il posto di lavoro di 1300 persone.

«Non esiste alcun coordinamento di queste aziende, ma anzi, molto spesso una lotta spietata, nella produzione dello stesso prodotto, con la stessa qualità, e per la conquista

della stessa fascia di mercato. La lotta degli operai non è quindi all'interno di un solo stabilimento, come ha sottolineato il compagno Gianluca, parlando all'assemblea a nome del PCI, ma è all'interno di tutto il settore abbinamento delle partecipazioni statali.

Tra le industrie tessili delle partecipazioni statali
Come la situazione si riflette sui tre stabilimenti
Lanerossi di Terontola, Orvieto e Metelica
Assemblea nella fabbrica aretina
Cassa integrazione senza ristrutturazione

Ivo Ferrucci

Questi i candidati



- 1) GIARI Piero, operaio ospedaliero sindaco uscente (PCI)
- 2) BACCI Ivo, impiegato assessore uscente (indipendente)
- 3) BARSACCHI Giovanni, operaio (indipendente)
- 4) CARTACCI Piero, operaio metalmeccanico (PCI)
- 5) CATASTINI Emilia, insegnante (indipendente)
- 6) CIPRIANI Rino, autista ACIA (indipendente)
- 7) COTTONE Giovanni, preside scuola media ass. uscente (PSI)
- 8) FAGIOLINI Carlo, impiegato bancario ass. uscente (PCI)
- 9) GESI Pierluigi, artigiano (PSI)
- 10) GIORGI Aldo, impiegato (PSI)
- 11) PAMPALONI Faustino, coltivatore diretto (PCI)
- 12) PROFETI Leo, artigiano ass. uscente (PSI)

CONCESSIONARIA FIAT

CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE DELLA NUOVA

Ritmo

A PREZZO BLOCCATO

AREZZO (0575) 31828/9
CORTONA-CAMUCIA (0575) 62282

Maurizio Boldrini

ARRIVA CON IL «GIRO DELLE REGIONI» IL CICLISMO GENUINO

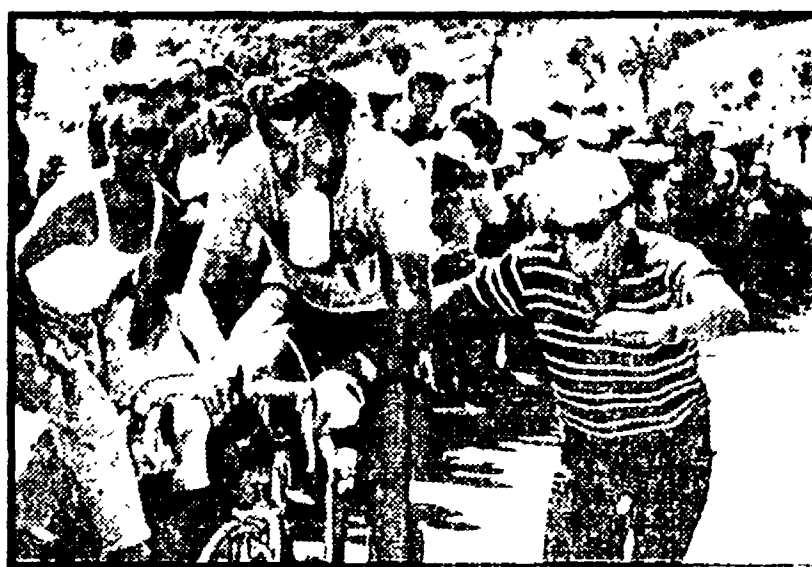
Lunedì i girini da Montecatini alle Cascine

La corsa avrà il suo epilogo all'interno del parco fiorentino con una gara a cronometro - I partecipanti provengono da vari paesi: dall'Unione Sovietica a Cuba, dagli Stati Uniti all'Algeria - Una prova importante valida per la coppa del mondo - Un test per i componenti della squadra azzurra

Il parere di Gastone Nencini, campione d'altri tempi

Il «Giro» giudicato da un vecchio leone del pedale

E' una corsa per ciclisti completi. Un pensiero ai tempi in cui gli atleti correvano soli senza assistenza - Una corsa che diventa anche una festa popolare



Gastone Nencini in corsa

Giro delle Regioni anno terzo. La «creatura» de l'Unità può dirsi svettata: si fregia dell'etichetta di gara va-

tezione dei migliori atleti italiani e stranieri. E' un piccolo Giro d'Italia. Qual è il valore di una corsa di questo tipo per i dilettanti?

Il Giro delle Regioni, pur con alle spalle una storia molto breve, fa spettacolo a se, assume un carattere genuino, puramente sportivo, altamente significativo di manifestazione di popolo, ed è l'espressione della maturità raggiunta da coloro che hanno dato e danno a questa gara una chiara dimostrazione di affetto, di disinteressata volontà organizzativa e sportiva.

Il Giro delle Regioni, pur con alle spalle una storia molto breve, fa spettacolo a se, assume un carattere genuino, puramente sportivo, altamente significativo di manifestazione di popolo, ed è l'espressione della maturità raggiunta da coloro che hanno dato e danno a questa gara una chiara dimostrazione di affetto, di disinteressata volontà organizzativa e sportiva.

Olanda, R.D.T., Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, URSS e le squadre d'Italia A e B. Le conclusioni nella nostra città di una competizione così importante, rappresenta il giusto premio per gli amici del Club Sportivo Firenze che tanto si sono prodigati nell'organizzazione per accogliere la multicolore carovana del Giro delle Regioni.



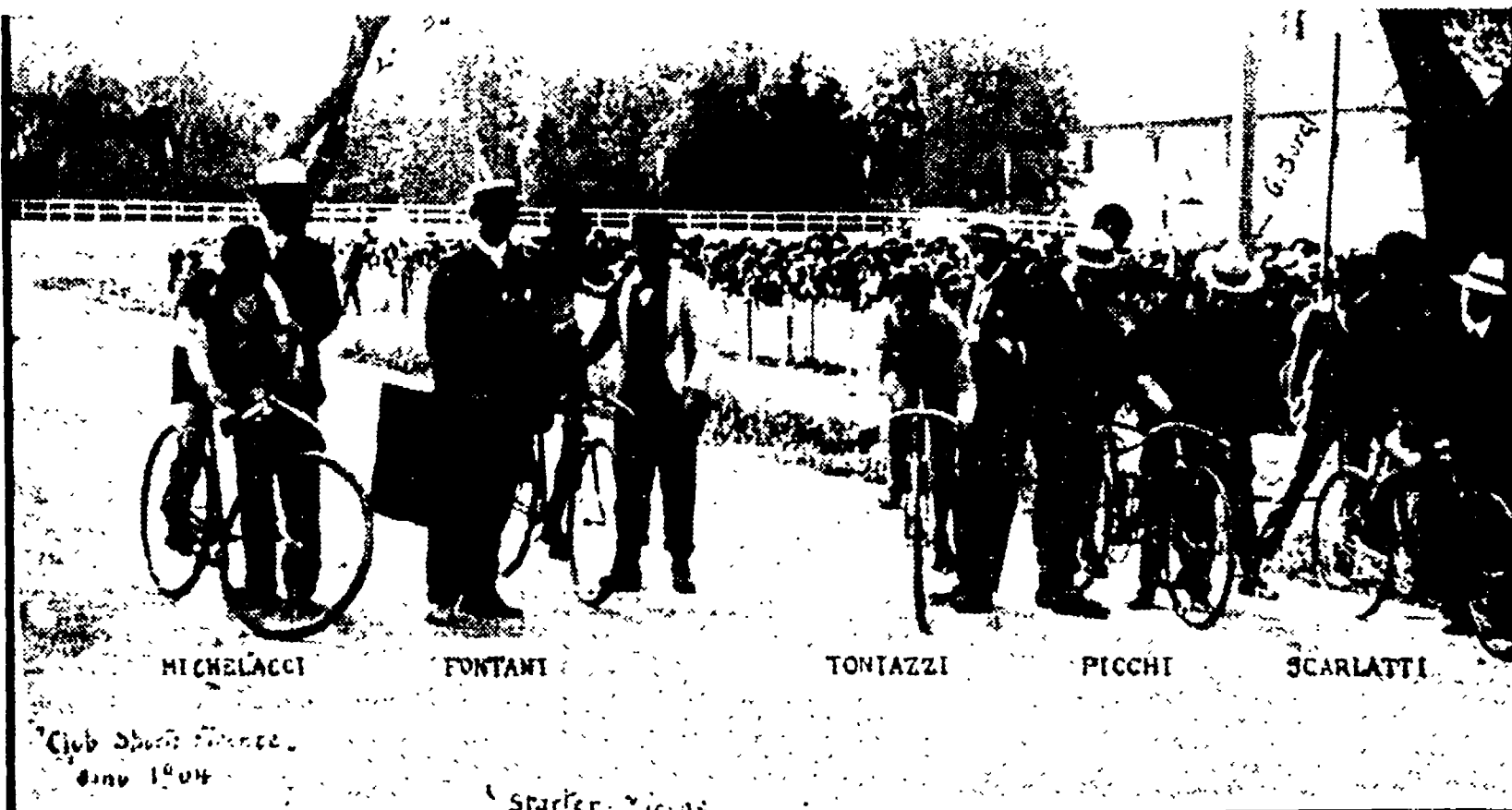
Spettacolo in piazza Signoria alle 21 col Canzoniere del Lazio

L'arrivo dei corridori del 3° Giro delle Regioni sarà salutato con uno spettacolo musicale nel piazzale degli Uffizi, alle 21, al quale prenderanno parte il Canzoniere del Lazio, il gruppo «La Puddica», e Veronique Chalot.

La manifestazione è stata organizzata dal comitato promotore della fase finale, presieduto dall'assessore allo sport del comune di Firenze, Alberto Amorosi.

La serata sarà incentrata sull'esibizione del Canzoniere del Lazio che è composto da 6 elementi. Il Canzoniere del Lazio fa musica popolare elaborando e reinventando su gli schemi i suoi modi espressivi della tradizione.

IL «CLUB SPORTIVO FIRENZE» HA 108 ANNI DI STORIA



Una foto del 1904 che riproduce una partenza di una gara organizzata dal Club Sportivo Firenze

Quando le bici scesero in pista

Il primo sodalizio italiano fondato negli anni in cui la città delle arti era anche capitale - Quando il grande astro Zimmermann arrivò in città a provare il nuovo circuito alle Cascine - I ciclisti fiorentini che vinsero olimpadi e campionati del mondo

«Il tempo è ormai rimesso al buio e il concorso all'ultima giornata della riunione è davvero numeroso. Il patre sono affollate le tribune: si notano molte signore. La fanfara del 3. Cavalleria Savoia...» Iniziava così, su un giornale del lontano 1900, il resoconto di una corsa ciclistica organizzata dal Club Sportivo Firenze.



Sacchi campione del mondo

po nel 1900, sorse un'altra società ciclistica, il Club Sportivo Firenze, che fece disputare diverse gare fra cui i «campionati toscani». Nel 1901 si vinse, alle Cascine e nel 1902 all'ippodromo delle Murine, il 1903 i due «club» furono fusi e nacque il Club Sportivo Firenze.

dei campioni dei tempi passati, gli articoli ritagliati dai giornali, dei primi anni del secolo, le tessere associative, i mille ricordi.

Una noiosissima e eccitata celebrazione. Il ricordo più prezioso è quello legato alla gara velocipedica Firenze-Pistoia, trentatré chilometri, attraverso Poggio a Caiano, la prima in Italia, che si disputò nel 1870.

Una pagina di storia ciclistica contemporanea: Zimmermann a Firenze, scritto dal dottor Raleigh e stampato nel 1885. Zimmermann arrivò in città per «provare» la nuova pista delle Cascine: fu un'accademia, «dall'albergo Cavour alla pista» - è scritto nel vecchio libro - nelle strade più frequentate di Firenze, alle botteghe dove era solito il nostro Jankee fermarsi, era costretto a subire, come un pagante, gli effetti di

una noiosissima e eccitata celebrazione. Il ricordo più prezioso è quello legato alla gara velocipedica Firenze-Pistoia, trentatré chilometri, attraverso Poggio a Caiano, la prima in Italia, che si disputò nel 1870.

Il programma dettagliato della manifestazione

Dalle nove fino a sera la «sagra» del ciclismo

In concomitanza dell'arrivo del 32. Giro Ciclistico delle Regioni, organizzato dal Pedale Ravennate, dalla Coopedit di Ravenna e dal nostro giornale, quest'anno la Festa del Lavoro sarà celebrata al Parco delle Cascine.

Le organizzazioni sindacali, CGIL-CISL-UIL, insieme agli Enti di Promozione sportiva, hanno organizzato per lunedì 1 maggio una serie di manifestazioni politiche, culturali e sportive. Manifestazioni che inizieranno al mattino e si concluderanno nel tardo pomeriggio.

stico con partenza ed arrivo al Parco delle Cascine. Manifestazioni sportive dei ragazzi del «Centro di avviamento allo sport»: pattinaggio, pallavolo, ginnastica artistica, corsa campestre, judo.



Allo spettacolo partecipano «la Puddica» e Veronique Chalot



I gruppi della Puddica e di Veronique Chalot si esibiranno a piazza degli Uffizi con il Canzoniere del Lazio.

«La Puddica», un gruppo di musicisti che si sono già più volte esibiti a Firenze, lavorano sulla musica meridionale, studiando la tradizione di quelle terre, gli strumenti, la costellazione tradizionale delle popolazioni del sud.

Nel loro repertorio, tra tamburelli e strumenti antichi, suonano tammurriate e canti tradizionali, anche «rivistati». Il gruppo di Veronique Chalot, una francese residente nel capoluogo toscano, continua la ricerca sulla tradizione delle aree linguistiche minoritarie francesi (occitano ed il britanico) e dell'arco alpino (Piemonte e Val d'Aosta). Si interessano anche loro di canto (trifacendosi ai «trovatori»), al ritmo e alla danza.

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA COOP. CONSUMO OGGI A CECINA. Oggi alle 16 presso il piazzale dei congressi di Cecina - piazza Guerrazzi - assemblea generale dei soci della cooperativa di consumo «La Proliferata» per discutere e approvare il bilancio consuntivo del 1977.

Silvia Garambosi

Appello della Federazione CGIL-CISL-UIL

Un 1° maggio per il lavoro e la democrazia

Corteo da piazza Mancini fino a piazza Matteotti dove parleranno Danilo Beretta per il sindaco unitario e un esule cileno - L'impegno e la mobilitazione dei lavoratori in preparazione delle manifestazioni che si svolgeranno a Salerno, Avellino, Caserta, Benevento e Castellammare

«Per lo sviluppo della democrazia, contro il terrorismo, per l'economicità...» Il 1° maggio quest'anno assume un particolare significato per la classe operaia e per tutti i lavoratori in difesa dell'ordinamento democratico e repubblicano.

Tali scelte - conclude il comunicato - hanno bisogno, oltre che del consenso e dell'appoggio di massa, di un impegno straordinario e coerente della classe lavoratrice che, come nel passato ha assolto ad un compito particolare nella ricostruzione e nello sviluppo del paese, è chiamata a dare un ulteriore contributo di proposte.

Ieri assemblea all'Aeritalia, martedì all'Alfa sud

Fabbrica per fabbrica gli operai s'impegnano contro il terrorismo

I lavoratori dello stabilimento aeronautico contrari allo scambio chiesto dai brigatisti. Ridi: «Una vasta mobilitazione per rinnovare lo stato democratico» - Oggi dibattito Flm

All'Alfa Romeo il 16 marzo non appena si diffuse la notizia del rapimento di Aldo Moro, e del massacro dei cinque uomini della scorta, le sirene della fabbrica suonarono in anticipo per annunciare la recente formazione, e sempre stata all'altezza della situazione, non ha mai rinunciato alla sua funzione di «classe dirigente». Anche alla manifestazione spontanea che si svolse a Napoli poche ore dopo il drammatico annuncio dell'azione terroristica delle «Brigate rosse» i lavoratori di Pomigliano par-

teciparono in massa. Ieri mattina dopo oltre quaranta giorni, gli operai si sono ritrovati nuovamente per discutere del terrorismo e delle conseguenze che potrà avere sulla vita democratica nel nostro paese. L'assemblea si è svolta nella piazzale dell'Aeritalia, su iniziativa del consiglio di fabbrica e della Flm. Al dibattito è intervenuto il segretario della Camera del lavoro di Napoli, il compagno Silvano Ridi.

«I brigatisti vogliono cancellare in un solo colpo trent'anni di lotte per la democrazia», ha sostenuto nella relazione introduttiva Canzanello a nome del consiglio di fabbrica. «Non è assolutamente accettabile il vergognoso ricatto proposto dalle Brigate rosse: o la vita di Moro o la libertà di tredici terroristi. A noi tutti sta a cuore la vita del presidente della DC - ha poi aggiunto - ma lo stato democratico non può fare a meno di preoccuparsi della tutela della convivenza civile. Se si accettasse lo scambio, si darebbe il via ad una spirale senza fine di violenza e di terrore».

Cosa fare allora per isolare i gruppi terroristici? «La unica risposta positiva - ha sostenuto Cozzi, del comitato di vigilanza democratica - può venire solo dalla mobilitazione della classe operaia, sviluppando con forza e coraggio una battaglia ideale in tutte le fabbriche, nei quartieri popolari, nelle scuole».

«Da questa situazione bisogna uscire, rifiutando sia il terrore dei brigatisti, che la siliatura in un reale cambiamento del paese. L'iniziativa del sindacato continuerà nei prossimi giorni. Promosso dalla Flm oggi, alle ore 17, è previsto un dibattito su «Lotte operaie dal '70 ad oggi» nei locali dell'ospedale della Pace.

Martedì prossimo, inoltre, una assemblea contro il terrorismo si svolgerà all'Alfa Romeo, con la partecipazione di massa intorno alle questioni dello sviluppo dell'impresa.

Gli oratori che hanno concluso la manifestazione, dopo aver stigmatizzato con forza questo ennesimo episodio di violenza, hanno sottolineato la gravità della decisione della direzione dell'Amuco, che, se attuata, aggraverà la già pesante situazione occupazionale ed economica della nostra provincia. Per questo - hanno continuato i rappresentanti dei lavoratori - è necessario che si sviluppi un grosso movimento di massa intorno alla vertenza dell'Amuco e, più in generale, intorno alle questioni dello sviluppo dell'impresa.

Avellino - Ieri mattina per le vie del centro

Sciopero e corteo contro i licenziamenti all'Amuco

Circa un migliaio di lavoratori di tutte le fabbriche della zona industriale di Avellino, hanno partecipato alle 10.30 ad una combattiva manifestazione, per dare una vigorosa risposta - come si legge in un comunicato - ai licenziamenti decisi dall'Amuco.

Il corteo si è verificato in una zona di via S. Maria della Pace, dove si sono scontrati i dipendenti della ditta Bianchini. Una operaia, Flora Giordano, è stata ferita al volto. L'episodio va collegato quasi sicuramente all'azione intimidatoria portata avanti dalla proprietà della fabbrica nei confronti delle maestranze e degli attivisti sindacali per scoraggiare ogni tentativo di crescita democratica.

Dopo un corteo che ha attraversato le principali vie cittadine, la manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno parlato rappresentanti dei sindacati e lavoratori. Durante il corteo si è verificato un grave episodio di teppismo: una minima manciata di tiratori delle pietro verso i dipendenti della ditta Bianchini.

Un corteo che ha attraversato le principali vie cittadine, la manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno parlato rappresentanti dei sindacati e lavoratori. Durante il corteo si è verificato un grave episodio di teppismo: una minima manciata di tiratori delle pietro verso i dipendenti della ditta Bianchini.

Un corteo che ha attraversato le principali vie cittadine, la manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno parlato rappresentanti dei sindacati e lavoratori. Durante il corteo si è verificato un grave episodio di teppismo: una minima manciata di tiratori delle pietro verso i dipendenti della ditta Bianchini.

Un corteo che ha attraversato le principali vie cittadine, la manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno parlato rappresentanti dei sindacati e lavoratori. Durante il corteo si è verificato un grave episodio di teppismo: una minima manciata di tiratori delle pietro verso i dipendenti della ditta Bianchini.

Un corteo che ha attraversato le principali vie cittadine, la manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno parlato rappresentanti dei sindacati e lavoratori. Durante il corteo si è verificato un grave episodio di teppismo: una minima manciata di tiratori delle pietro verso i dipendenti della ditta Bianchini.

Si dichiarano innocenti gli estorsori di Maddaloni

Udienza fiume (mentre scrivevamo la seduta è ancora in corso) alla seconda sezione penale del tribunale di Santa Maria Capua Vetere nel processo a carico di una banda di estorsori, 35 gli imputati, tutti in stato di detenzione, che con i loro gesti criminali hanno seminato il panico tra gli eserciti della collettività di Maddaloni.

Il giudice di sorveglianza non vide mai nulla di strano nel manicomio di Aversa, e quello che vide gli sembrò «normale»; non sapeva «ufficialmente» nulla del procedimento penale, ma quando gli si presentò un unico internato per parlar bene di Ragazzino, delle guardie, del trattamento «umano» e delle «cure soddisfacenti e amorevoli», si affrettò a fare un verbale (unica volta durante l'incarico di sorveglianza) e a mandarlo al giudice istruttore che indagava sul «lager».

La domanda se avesse visto mai la Staccata è stata posta al dr. La Spada: «di Saccata ce n'è una anche nel carcere di S. Maria - ha risposto tranquillo il giudice di sorveglianza - ma io non sono medico, sapevo che c'erano malati non autosufficienti e ritenevo che tutto fosse dovuto alla malattia».

Per il giudice di sorveglianza nel lager andava tutto bene

Si affrettò però a raccogliere dichiarazioni a favore di Ragazzino da parte di uno della «22 ottobre» - Ha testimoniato anche il dr. Buondonno

Il giudice di sorveglianza non vide mai nulla di strano nel manicomio di Aversa, e quello che vide gli sembrò «normale»; non sapeva «ufficialmente» nulla del procedimento penale, ma quando gli si presentò un unico internato per parlar bene di Ragazzino, delle guardie, del trattamento «umano» e delle «cure soddisfacenti e amorevoli», si affrettò a fare un verbale (unica volta durante l'incarico di sorveglianza) e a mandarlo al giudice istruttore che indagava sul «lager».

Il giudice di sorveglianza non vide mai nulla di strano nel manicomio di Aversa, e quello che vide gli sembrò «normale»; non sapeva «ufficialmente» nulla del procedimento penale, ma quando gli si presentò un unico internato per parlar bene di Ragazzino, delle guardie, del trattamento «umano» e delle «cure soddisfacenti e amorevoli», si affrettò a fare un verbale (unica volta durante l'incarico di sorveglianza) e a mandarlo al giudice istruttore che indagava sul «lager».

Il giudice di sorveglianza non vide mai nulla di strano nel manicomio di Aversa, e quello che vide gli sembrò «normale»; non sapeva «ufficialmente» nulla del procedimento penale, ma quando gli si presentò un unico internato per parlar bene di Ragazzino, delle guardie, del trattamento «umano» e delle «cure soddisfacenti e amorevoli», si affrettò a fare un verbale (unica volta durante l'incarico di sorveglianza) e a mandarlo al giudice istruttore che indagava sul «lager».

La schedina di Di Marzio

Table with 3 columns: Squadra 1, Squadra 2, Concorso. Rows include Bologna Napoli, Foggia Verona, Genoa Inter, etc.

BOLOGNA-NAPOLI. Tripla 1 x 2. FOGGIA-VERONA. La squadra di Puricelli, dopo la sorprendente affermazione sul campo atlantico, è lanciata verso la salvezza. Domani affronterà un Verona tranquillo in occasione di più che propizia per raggranellare altri due punti che per lei potrebbero significare la salvezza.

hanno negativamente influito sul morale degli uomini di Radice. L'Atlantico contro il Foggia si è conclusa in un'ottima occasione di inserimento nella zona UEFA. In sostanza sono due deflazioni che si sono verificate. Non è detto che dal confronto possa uscire una bella partita.

MILAN-LAZIO. Altra partita interessante. Il Milan sembra essere tagliato fuori dalla seconda posizione, mentre la Lazio è impegnata nelle zone di bassa classifica. Per la Lazio, un risultato positivo, potrebbe significare un grandissimo passo avanti verso la salvezza.

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19) Rappresentazione di «L'Ulisse» di E. Sbrana. TEATRO DEL GARAGE (Via Nazionale, 121) Rappresentazione di «L'Amore» di M. G. Marazziti.

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA ACACIA-EXCELSIOR TENENTE KOJACK IL CASO NELSON E' SUO

SCHEMI E RI BALTE

Advertisement for CINEMA VI SEGNALIAMO listing various theaters and movies like 'Memoria di parte', 'Ecce Bombo', 'Ciao Maschio'.

Advertisement for METROPOLITAN featuring a film with a nuclear submarine theme.

Advertisement for the magazine 'L'Espresso' with the headline 'IL MESTIERE DI VIAGGIARE' and 'MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'.

Advertisement for the film 'ACACIA-EXCELSIOR' featuring 'TENENTE KOJACK' and 'IL CASO NELSON E' SUO'.

Advertisement for the film 'ARGO' featuring 'MIGNON' and 'LA MAZZETTA'.

Advertisement for the film 'LA MAZZETTA' featuring 'UGO TOGNAZZI' and 'SERGIO CORBUCCI'.

Aggiornato a martedì prossimo il confronto per la Regione

«Pausa di riflessione» nella trattativa Intanto si svolgono incontri bilaterali

Dal dibattito non è emerso finora nulla di definitivo - E' necessario superare punte polemiche e proposte rigidamente pregiudiziali - Una nota del comitato direttivo regionale del PSI - Oggi si riuniscono gli organismi dirigenti del PCI

ANCONA - La trattativa tra i cinque partiti è aggiornata al prossimo martedì. Il giorno prima della riunione del Consiglio regionale. In un comunicato congiunto, emesso dopo l'incontro di ieri mattina, si precisa che l'iterativo consentirà di diversificare le posizioni e di riflettere sul punto che è giunto al confronto. Le forze politiche hanno stabilito di consultarsi reciprocamente per superare le difficoltà che ancora

si frappongono e realizzare quindi una serie di incontri bilaterali. Già ieri mattina, fino a tarda ora, si sono svolte le prime riunioni a due negli uffici bilaterali portati finalmente a termine. La discussione prevista per mercoledì in Consiglio regionale potrebbe costituire un passaggio interessante, un momento di chiarificazione ulteriore.

Sulle numerose ipotesi formulate dal PCI non si è avuto ancora un pronunciamento. C'è da sperare che la fase di riflessione e gli incontri bilaterali portino finalmente a termine la trattativa. La discussione prevista per mercoledì in Consiglio regionale potrebbe costituire un passaggio interessante, un momento di chiarificazione ulteriore.

Un incontro organizzato dal Pci

Cooperative, industriali commercianti discutono della crisi alla Regione

ANCONA - Un modo per far uscire il dibattito sulla Regione dal chiuso delle sale in cui si svolge la trattativa fra i partiti, è anche quello scelto dal gruppo comunista. L'altro giorno ha discusso del suo programma insieme con i rappresentanti delle forze sociali. Quali sono le ansie del mondo del lavoro, degli imprenditori e degli artigiani, del movimento contadino, di fronte all'obiettivo prolungarsi della crisi alla Regione Marche? Come viene tenuto conto a sufficienza delle esigenze del mondo esterno nei colloqui fra i cinque partiti? Sono questi a cui l'incontro promosso dal Pci ha provato a dare una risposta.

Un incontro organizzato dal Pci

Oggi ad Ancona assemblea operaia

ANCONA - Oggi con inizio alle ore 9 e con le conclusioni alle ore 18, si terrà presso l'aula consiliare del Pci, l'assemblea operaia di Ancona. L'assemblea operaia provinciale indetta dalla Federazione provinciale del Pci sul tema: «La classe operaia per la difesa della democrazia

adeguata e corrispondente alla gravità del momento. La formazione di una maggioranza tra Pci, Dc, Psi, Pli PSDI che esprima un governo regionale di unità, con la partecipazione diretta di tutti e cinque i suddetti partiti».

Effettivamente le preoccupazioni sono vive: la reale assenza di una guida politica, la sensazione che i problemi si aggravino proprio in conseguenza di questa assenza, possono giocare un brutto tiro alla stessa credibilità dell'istituzione regionale.

ANCONA - Illustrato ieri in una conferenza-stampa

Dalla Finanziaria Marche un programma di sviluppo produttivo per la regione

Tra gli strumenti di intervento scelti la «locazione industriale», già collaudata con successo in Friuli - Le difficoltà provocate dalla crisi della attività regionale - L'impegno ad incentivare l'associazionismo industriale



Il saluto di Senigallia al Giro

SENIGALLIA - Il terzo Giro della Regione ha lasciato la nostra regione, ieri mattina, infatti, la cavovana, dopo la partenza da Senigallia e l'attraversamento dell'intera fascia costiera del Pesaro, ha cominciato la sua marcia verso il traguardo di Riolto Terme.

ANCONA - La Finanziaria Regionale Marche, dopo un primo periodo caratterizzato da obiettivi problemi di assistenza, sta uscendo allo scoperto, predisponendo una serie di interventi qualificanti. Il punto sulle attuali attività e sui progetti in cantiere per il prossimo futuro è stato fatto, nel corso di un incontro con la stampa dal presidente avv. Maurizio Fabiani, dal suo vice Carlo Altavilla e dal direttore avv. Pazzaglia.

FANO - Dal 3 al 5 maggio il dibattito in Consiglio comunale

Il Psdi si asterrà sul bilancio

FANO - Tre sedute (il 3, 4 e 5 maggio) per discutere e votare il bilancio preventivo 1978 del Comune di Fano. Per tutto una serie di motivi, c'è attesa attorno allo svolgimento della più importante incombenza annuale del Comune. Intanto perché, con l'esercizio in corso, si avvia un piano triennale (1978-80) di cui il bilancio 1978 del Comune è un elemento indispensabile e soprattutto perché la soluzione rapida della crisi alla Regione Marche. Agricoltura, pesca, turismo, zone artigianali e industriali: in questi settori e

nel loro sviluppo programmatico risiede ogni possibilità di progresso dell'economia fanesca. Il bilancio preventivo 1978, illustra le realizzazioni che la giunta di sinistra ha compiuto in questi settori e

«Uno strumento - come è stato specificato ieri mattina - che nasconde un specifico sostegno finanziario a favore dell'azienda che sarebbe altrimenti costretta a limitare, o addirittura a rinunciare, a obiettivi di crescita e consolidamento tecnologico».

FRANA TRA SASSOFERRATO E CA' BERNARDI. SGOMBERATE SEI FAMIGLIE

ANCONA - Un enorme movimento franso ha provocato ieri lo smantellamento di un lungo tratto di strada tra Sassoferrato e Ca' Bernardi, nella zona montana a cavallo tra le province di Pesaro e Ancona. Lo smantellamento del terreno ha costretto sei famiglie a lasciare le loro abitazioni.

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

«E' normale, anzi sarebbe assurdo se così non fosse, che moltissime squadre che si sono disfatte, o che stanno per dissolversi, si sono riunite in gruppi di lavoro».

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».



Commissioni, un'idea per svegliare i distretti

Cronaca di una seduta a Urbino - Si pensa ad iniziative pubbliche per la droga e per la disoccupazione giovanile

URBINO - Le sedute del consiglio distrettuale sono aperte. La notizia è avvertita con interesse da tutti e si abbiamo assistito alla terza seduta che, spese le altre due per la elezione del presidente e del segretario, è giunta con voto unanime di segnalare la prof. Lidia Cecchini è la prima di lavoro. Ci ha spinto un po' di curiosità, confessando, soprattutto per l'interesse. Dopo la campagna elettorale, l'entusiasmo anche del lavoro è stato un po' di silenzio ha coperto l'attività degli organi collegiali. Rotture, ci siamo chiesti, o in altre parole, cosa che può confermare il nostro ottimismo su queste forme di democrazia scolastica?

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

La visita delle delegazioni di Senigallia e Falconara

A pieno ritmo la costruzione dell'acquedotto di Gorgovivo

Servirà i 240.000 abitanti degli otto comuni consorziati - Apparecchiature d'avanguardia - Le caratteristiche chimiche e mineralogiche dell'acqua

ANCONA - Proseguono alacremente i lavori per la costruzione dell'acquedotto di Gorgovivo. Tecnici e manovali sono impegnati a portare a termine entro i tempi previsti questa opera, una tra le più imponenti a livello nazionale, che una volta ultimata potrà fornire di acqua i circa 240 mila abitanti degli otto comuni consorziati (Ancona, Jesi, Senigallia, Falconara Marittima, Chiaravalle, Montemarone, Monsano, Monte S. Vito).

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

Gli operai del Cantiere Navale: «Gli opuscoli Br una squallida provocazione»

ANCONA - E' meglio stare con gli occhi ben aperti in questi giorni ad Ancona: alcuni «sezii» lanciati l'altra notte da ignoti provocatori comunisti, forse politici, cittadini e forze dell'ordine a moltiplicare i punti di vigilanza democratica. Gli opuscoli, del tipo «Br al Cantiere Navale», insulsi e mesziosi depositati alla sede della Dc di Posatora, un macabro cartello posto sopra la corona di fiori deposta dal consiglio di quartiere in via Martiri della Resistenza, il «voto» di una banca della sezione comunista di Grazie-Taverne, un piccolo elenco di atti squallidi che la città-difesa ha già condannato e respinto con decisione.

«Un problema grave. Il comune lo ha ben presente nei suoi programmi e nel suo impegno quotidiano? Certamente. Lo sviluppo dei settori principali della nostra economia e il problema di tutti, delle forze politiche di questa realtà. Deve essere chiarito che la disoccupazione giovanile è un problema di tutti, delle forze politiche in primo luogo, che sono chiamate ad affrontarlo in modo solido e nel confronto con tutte le forze che operano nella società, dal sindacato alle imprese alle banche».

Sigora presidente, ma l'anticomunismo porta in serie A?

Sabato sport

«E' normale, anzi sarebbe assurdo se così non fosse, che moltissime squadre che si sono disfatte, o che stanno per dissolversi, si sono riunite in gruppi di lavoro».

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione provinciale ha approvato la proposta di legge n. 14 del 22 marzo 1978, concernente la riforma dell'assetto amministrativo della Provincia di Ancona.

Città di Castello

Oggi l'incontro tra PCI e PSI

Il confronto sul piano e la questione socialista in Umbria

PERUGIA — Ieri il comitato regionale comunista di Umbria ha discusso fino a sera la situazione politica regionale. L'altro ieri era stato il turno invece del PSI che aveva voluto dedicare una sessione del suo massimo organo dirigente ai problemi del piano di sviluppo 76-80.

Stamattina infine le segreterie regionali dei due partiti della sinistra (ma è anche in programma una riunione tra PCI e DC) torneranno a vedersi, dopo qualche tempo, per compiere una «verifica» dei rapporti, sottolineare gli impegni in campo, analizzare le scadenze del governo umbro.

Come a dire, dunque, che il dibattito politico sta riprendendo con forza.

Il 16 marzo, con tutto quello che ha significato, c'è stato infatti anche in Umbria. In questi quarantacinque giorni è successo un duplice, e per molti aspetti contraddittorio, fenomeno. Da un lato è stato, inevitabile e scontato, che la «dimensione regionale» dei problemi ha perso un po' di spessore, ma dall'altro anche una spinta, dal basso, all'unità e alla mobilitazione. Il giudizio su questa fase della vita politica, e lo ha ricordato anche Gino Galli ieri sera concludendo il dibattito del comitato regionale, è comunque assai positivo.

Tra le forze democratiche la solidarietà per la sorte dell'Umbria è sempre esistita. Ma ora, in termini convinti, permanenti, mobilitati. Solidarietà che si è tradotta sul terreno propriamente politico in grandi manifestazioni unitarie contro il terrorismo e per l'attuazione del piano.

In questo mese e mezzo non c'è stato paese o città della regione che non abbia conosciuto un impegno comune dei partiti costituzionali sul terreno della lotta per la democrazia e la libertà.

C'è, in definitiva, un potenziale, che è stato e rimarrà utile, che è stato utilizzato ai fini della battaglia contro la crisi.

Perché non dirlo? Anche in questi giorni, non facili per la democrazia italiana, l'emergenza, e non solo quella di tipo economico-sociale, in Umbria è stata affrontata con un metodo corretto e con contenuti avanzati.

La situazione politica ha di fronte un nodo: la questione socialista. Il Psi umbro ha di recente mutato la sua struttura dirigente, la piattaforma ideologica, il personale politico. È un partito largamente rinnovato quello che si presenta in queste ore sulla scena politica.

L'attività di giovedì sera è stata una riunione di lavoro, la partecipazione di Paolo Bruni per la segreteria regionale CGIL, Buchiaco per la direzione provinciale, per il comitato di direzione di Perugia è stato un'occasione per trarre un bilancio dei risultati ottenuti, in particolare nella vertenza con le Sovrintendenze, e per fare il punto sulle difficoltà e sui problemi esistenti.

La «questione socialista» è forse il problema principale che in questi mesi è stata al centro della discussione regionale.

Da questo partito si attendono adesso risposte, che al pari di quelle delle altre forze politiche democratiche, possano costituire la premessa per un'ampia azione unitaria contro la crisi economica, di sviluppo e di involuzione.

L'emergenza nazionale ha anche bisogno del contributo fattivo e costruttivo dell'Umbria.

Mauro Monti

Iniziativa in Umbria a sostegno dell'occupazione giovanile



La Lega fa sul serio: l'attaccano per questo?

L'organizzazione dei disoccupati perugini traccia un primo bilancio delle lotte promesse - Le vertenze di zona

PERUGIA — Nonostante gli attacchi strumentali e la imprecisata struttura organizzativa la Lega disoccupati del comprensorio di Perugia intende entrare nelle vertenze aperte nella zona industriale in ogni settore industriale, per l'occupazione giovanile.

L'attività di giovedì sera è stata una riunione di lavoro, la partecipazione di Paolo Bruni per la segreteria regionale CGIL, Buchiaco per la direzione provinciale, per il comitato di direzione di Perugia è stato un'occasione per trarre un bilancio dei risultati ottenuti, in particolare nella vertenza con le Sovrintendenze, e per fare il punto sulle difficoltà e sui problemi esistenti.

Ma anche in altre esperienze il bisogno di ruolo e attività comune rimane insoddisfatto. Allora probabilmente, al di là di ogni «filosofia della sbalzo», la droga entra come effetto di bisogni frustrati.

La droga è una risposta? Certo è che nei «club» sorti a decine a Perugia — ha detto Battistacci — c'è il tentativo di dare una risposta ad una società urbana scarsamente socializzata e molto individualista.

Ma anche in altre esperienze il bisogno di ruolo e attività comune rimane insoddisfatto. Allora probabilmente, al di là di ogni «filosofia della sbalzo», la droga entra come effetto di bisogni frustrati.

La droga è una risposta? Certo è che nei «club» sorti a decine a Perugia — ha detto Battistacci — c'è il tentativo di dare una risposta ad una società urbana scarsamente socializzata e molto individualista.

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Terni: Lega disoccupati e CdF promuovono una manifestazione pubblica

Presto iniziano i corsi di formazione per i giovani che saranno assunti dalla «Terni» - L'inserimento delle donne

TERNI — Consiglio di fabbrica della «Terni» e Lega dei disoccupati promuoveranno una manifestazione pubblica per discutere sull'attuazione della legge per l'occupazione giovanile, con particolare riferimento all'impegno contenuto nell'accordo aziendale della «Terni» ad assumere, in tre anni, 150 giovani dalla lista speciale di collocamento.

La proposta di una manifestazione pubblica è scaturita al termine di un incontro promosso dalla Lega dei disoccupati di Terni e al quale erano stati invitati tutti i partiti, il consiglio di fabbrica della «Terni» e altre associazioni.

Al termine dei corsi, i 25 giovani che non saranno assunti, essendo la «Terni» l'unica siderurgica della provincia, non potrebbero utilizzare l'esperienza acquisita.

Al termine della riunione si è concordato di fissare un successivo incontro al quale dovranno partecipare membri della Lega dei disoccupati e del nucleo consiglio di fabbrica per organizzare la manifestazione pubblica.

Corsi di interpretazione al festival di musica da camera

CITTA' DI CASTELLO — Entro pochi giorni saranno nei conservatori e negli istituti musicali di tutto il mondo leccandine e depiani con l'annuncio dell'apertura delle iscrizioni ai corsi di interpretazione, che annualmente si tengono a Città di Castello in concomitanza con lo svolgimento del Festival di musica da camera.

Direttori dei corsi, che si apriranno alla fine di agosto, saranno quest'anno Riccardo Bronzoli per la classe di violino, Dino Asciolla per quella di viola, Radu Aldulescu per il violoncello, Francesco Petracchi per il contrabbasso, Giordano Lanni per il pianoforte, Conrad Klemm per il flauto, Endre Viragh per l'organo, Elena Zarihon per l'arpa, Bruno Battistacci per la chitarra, Magda Laszlo per la liuteria.

In concomitanza con lo svolgimento del Festival di musica da camera verrà tenuto nuovamente un corso per l'insegnamento della musica secondo il metodo Kodaly.

Corsi di interpretazione e corsi di Kodaly che avevano debuttato negli anni trascorsi crescentemente interesse, saranno quest'anno organizzati e gestiti dalla «Accademia musicale ternate».

Un'istituzione che, sorta da alcune settimane per iniziativa di un gruppo di persone legate in vario modo alle manifestazioni del Festival di Musica da Camera di Città di Castello, si è fatta conoscere alla stampa in questi giorni, presente il maestro Franco Ferrara, direttore d'orchestra di chiara fama, che ne è il presidente onorario.

Giuliano Giombini

Ieri un positivo incontro a Perugia

L'8 maggio all'Avila riprende la produzione

PERUGIA — L'8 maggio l'Avila di Città di Castello, dopo un lungo periodo di cassa integrazione a zero ore, riprenderà a lavorare.

Il presidente dell'associazione industriali ha affermato che nei prossimi giorni varcherà in modo più ravvicinato tale ipotesi.

La proposta di formare una nuova società fa infatti circa due mesi fa dall'assessore Alberto Provatanni durante una riunione alla Regione con tutti i soggetti interessati.

La proposta di formare una nuova società fa infatti circa due mesi fa dall'assessore Alberto Provatanni durante una riunione alla Regione con tutti i soggetti interessati.

Dietro la diffusione degli stupefacenti la carenza di momenti veri di aggregazione

Droga come effetto di bisogni frustrati

Vivace dibattito alla scuola «Pascoli» di Perugia promosso dal Comitato antidroga del Provveditorato — Ribadita l'esigenza di evitare facili moralismi sulla «caduta dei valori»

PERUGIA — Il fezzava ai figli della lupa come lo spinello sta ad alcuni giovani nostrani, ovvero — sia pure senza rigida proporzionalità — nel mondo eterogeneo delle «subculture» le sostanze psicotrope sono l'effetto di problemi e spinte che vengono dal sociale.

Decine di iniziative per il Primo Maggio Perugia: domani il compagno Amendola

Fossato: 10 operai ricoverati in ospedale Disturbi a causa delle sostanze tossiche?

La droga è una risposta? Certo è che nei «club» sorti a decine a Perugia — ha detto Battistacci — c'è il tentativo di dare una risposta ad una società urbana scarsamente socializzata e molto individualista.

Decine di iniziative per il Primo Maggio Perugia: domani il compagno Amendola

Fossato: 10 operai ricoverati in ospedale Disturbi a causa delle sostanze tossiche?

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

Un impegno per i giovani della coop «L'aratro»

L'Enel non applica il contratto e fa discriminazioni

Il caso di un posto di lavoro concesso non rispettando la graduatoria di concorso - La protesta della sezione PCI e del NAS di Terni - Chiarimenti

TERNI — La direzione dell'ENEL non applica nella dovuta maniera il contratto collettivo di lavoro, nella sua parte che riguarda i passaggi di categoria e tiene un atteggiamento discriminatorio nei confronti dei propri dipendenti: questa è l'accusa mossa dalla sezione di fabbrica comunista e dal nucleo aziendale socialista.

Un'istituzione che, sorta da alcune settimane per iniziativa di un gruppo di persone legate in vario modo alle manifestazioni del Festival di Musica da Camera di Città di Castello, si è fatta conoscere alla stampa in questi giorni, presente il maestro Franco Ferrara, direttore d'orchestra di chiara fama, che ne è il presidente onorario.

Giuliano Giombini

I CINEMA

PERUGIA TURRENO: Le febbre del sabato sera LILLA: La bella addormentata nel bosco MIGNON: California MODERNISSIMO: Ecce homo PAVONE: Vigilante speciale LUX: Pedone d'assalto	GUBBIO ITALIA: I nuovi mostri TODI COMUNALE: Per amore di Poppo PASSIGNANO AQUILA D'ORO: L'isola misteriosa del Dr. Moreau TERNI POLITEAMA: Duetto al sole VENEZIA: Ritorno di borghesia in nero FIAMMA: Pugnoli, dollari e spinaci MODERNISSIMO: Beatrice, la schiava di Corinto LUX: Il diavolo probabilmente PIEMONTE: La battaglia di Midway	AREZZO : Emme e bianco GIARRONE : A. 007: della Russia con amore ORVIETO SUPERCINEMA: Il figlio dello scacco CORSO : Bacco e Minerva PALAZZO : Lo sono ma...
--	--	--

ASTRA: Ritatto di borghesia in nero
VITTORIA: Sexy gin
MARSIGLIANO
CONCORDIA: Grizia
DERUTA
DERUTA: La polizia è sconfitta

IL MESTIERE DI VIAGGIARE
meetings e viaggi di studio

Nuove e significative convergenze unitarie negli enti locali

Lo ha deciso il tribunale dell'Aquila accogliendo in parte le tesi difensive

Cagliari: voto favorevole del PCI dopo trenta anni

Il bilancio rispecchia le novità presenti nel programma della maggioranza - Una forte volontà di rinnovamento

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Per la prima volta dopo tanti anni, del periodo in cui a liberazione avvenuta era in carica una giunta autonomistica, i comunisti hanno votato il bilancio del Comune di Cagliari.

Come hanno sottolineato nel loro intervento i consiglieri Mario Costantini, Francesco Cecca e Licio Atzeni, si tratta di un fatto nuovo che costituisce il primo, impegnativo appuntamento dopo l'approvazione delle dichiarazioni programmatiche presentate dal sindaco socialista, compagno Salvatore Ferrera.

Approvato l'esercizio del « Banco di Sicilia »

La relazione del presidente De Martino - Sconcerata giustificazione per il « vuoto » amministrativo

PALERMO - La normalizzazione della gestione del Banco di Sicilia (di cui con il voto dell'amministrazione e sciolto da oltre dieci anni, secondo il presidente dell'istituto) « La lunga » prorogatio...

Nel suo rapporto De Martino ha sottolineato che tra i sindacati sul tema della politica salariale e della mobilità sono emerse posizioni che, se coerentemente difese, ha detto, rappresentano una grande svolta in favore degli interessi generali del paese...

Si astiene la DC sul bilancio delle sinistre a Cosenza

Una novità politica di grande rilievo per i futuri rapporti fra i partiti

Dal nostro corrispondente

COSENZA - A conclusione di un ampio dibattito protratto su per diverse sedute e che ha impegnato a fondo tutte le forze politiche rappresentate al consiglio comunale...

La sua importanza sta nel fatto che non si tratta di un voto tecnico ma di un voto politico che, a detta degli organi di stampa del partito, ha sciolto la DC in un'assemblea straordinaria...

Sette condanne e 33 assoluzioni per gli operai della Sit-Siemens

La sentenza ascoltata da un folto pubblico nel quale erano molti compagni degli imputati. Sarà presentato appello per le condanne - Una scelta positiva ma non priva di contraddizioni



Una recente manifestazione delle operaie Sit-Siemens per le vie dell'Aquila

L'AQUILA - Sette condanne e 33 assoluzioni, questo il verdetto emesso dal tribunale dell'Aquila in relazione al processo sciolto a carico di operai e dirigenti sindacali della Sit-Siemens.

La sentenza, accolta con un certo stupore dalla folla che, silenziosamente, attendeva una decisione generale e stata variamente commentata.

«La sentenza, accolta con un certo stupore dalla folla, che silenziosamente attendeva una decisione generale e stata variamente commentata. Per alcuni avvocati del collegio di difesa si tratta di una sentenza politica anche se non priva di alcuni elementi di contraddizione...»

« Restava l'ammara » - con tutta il comitato della segreteria - per la condanna di sette lavoratori in qualità di membri del Partito Comunista Italiano ancora una volta in danno esprimevano una solida coerenza...

Era finora prevalsa la logica di una spartizione dei fondi disponibili tra i singoli assessorati, con tutte le evidenti conseguenze negative: dispersione, clientelismo, mancanza di coordinamento, ecc.

Si è inoltre compiuto uno sforzo, anche se in modo ancora insolto, di definire dei programmi di intervento plurisettoriali, indispensabili per problemi di coesistenza che vogliono essere risolti e non affrontati episodicamente.

Con un bilancio in effettivo pareggio, l'amministrazione del capoluogo avrà a disposizione circa 19 miliardi per spese di investimento, cioè per interventi di natura e natura multilivello, a cominciare dalle opere di pubblica utilità, superiore alle disponibilità che il Comune poteva vantare in passato...



Discutibile sentenza a Sulmona sul parco nazionale d'Abruzzo

SULMONA - Il tribunale di Sulmona ha negato, con una sentenza, che il Parco nazionale d'Abruzzo abbia diritto al risarcimento, costituendo parte civile, il caso di alcuni edifici costruiti sul proprio terreno...

ENTRO IL 10 MAGGIO Sciopero in difesa della « Filatura » a Campofelice

PALERMO - Uno sciopero generale bloccherà fra una settimana tutte le attività a Campofelice Roccella, comune di quattromila abitanti, sessanta chilometri da Palermo, per difendere l'importante in sedimentazione industriale della « Filatura » tess. Mag. T.S. 1, una azienda tessile rilevata dalla Gepi...

MESSINA - Ieri al processo arrestato per reticenza il segretario comunale

Sugli affari fra Comune e Zucchet ogni giorno se ne scopre una nuova

Una « guerra ai topi » che non fu mai combattuta - Continuano a uscire le « perle » della giunta Merlini, allora sindaco - L'inceneritore costruito senza licenza

MESSINA - Un altro alto esponente dell'apparato del Comune di Messina, il segretario generale, Rosario Luca, ha subito un provvedimento di arresto nel corso del processo contro l'industriale romano Eduino Zucchet...

to quando venne affidato a Zucchet l'appalto della derivatizzazione e era sempre lui a capo dell'amministrazione cittadina quando il sindaco imprenditore romano aveva rifiutato di restituire la licenza di urbanizzazione...

Oggi a Potenza convegno di PCI e PSI sulla legge «quadripartita»

POTENZA - Si svolge oggi con inizio alle ore 9,30 nel Comune di Potenza il convegno di PCI e del PSI sul tema della legge «quadripartita»...

Conferenza di sviluppo del comprensorio n. 9 a Nuoro

NUORO - Con un'ampia partecipazione delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali, delle assemblee elettive, dei consigli di fabbrica della zona, si svolge nella cittadina di Nuoro la conferenza di sviluppo del comprensorio n. 9...

Cicciolini miei...

Ore 23,15: la schiena alla telecamera, chi è il personaggio misterioso, l'ospite di questa sera a TRS Sicilia una delle sette emittenti private di Palermo? Il premio in tonno per capelli: il telefono squilla a più riprese.

MANIFESTINO BR IN UN LICEO DI CAGLIARI

CAGLIARI - La scelta a cui que punte è arrivata anche a Cagliari, seguita dalle fazioni: il manifesto di un'azione di corteo, che sarà tenuto a Cosenza, la sera del 5 maggio...

ABRUZZO - Con le varie forze sociali Prosegue la consultazione per il piano di sviluppo

L'AQUILA - Con un preaffermato di contenuti e al fine della consultazione approvata recentemente dal consiglio regionale in merito alla esigenza di un comitato di studio della società civile abruzzese per la definizione del programma di sviluppo...

Editori Riuniti

Juan Goytisolo Don Julian Lugene D. Genovesi Neri d'America

Traduzione di Gabriella Lapini - « I David » - pp. 204 - L. 2.899 - In un romanzo appassionante e crudele, il più originale degli scrittori spagnoli, tra i più grandi di questo secolo...

Jurij Trifonov La casa sul lungofiume

Traduzione di Elena Gerasimova - « I David » - pp. 192 - L. 2.899 - Il primo volume di una nuova narrativa editoriale della casa editrice Riuniti...

Carlo Bernardi Napoli silenzio e grida Vita di Marie L.

Gli scioperi generali in due province del Sud per esigere un serio intervento governativo

Migliaia e migliaia in piazza per lo sviluppo di Agrigento

Immensa partecipazione di lavoratori, giovani e donne - Chiusi negozi e scuole Il comizio di D'Antoni per la federazione unitaria - La piattaforma sindacale

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO - Migliaia di lavoratori, di studenti e di donne hanno preso parte ieri allo sciopero generale, organizzato dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, tendente a rilanciare in termini di concretezza la «vertenza» per lo sviluppo economico e sociale della provincia di Agrigento.

tutti i centri della provincia. I negozi di Agrigento sono rimasti chiusi per diverse ore, mentre in quasi tutte le scuole le lezioni sono state disertate dagli studenti che hanno partecipato alla manifestazione. Quindi, dopo una sfilata per le vie cittadine, ha tenuto il comizio il segretario regionale della CISL, Sergio D'Antoni.

Una manifestazione quella di ieri che vuol sostenere la azione intrapresa dalle organizzazioni sindacali per la difesa della libertà civili e politiche, ma anche per un effettivo sviluppo dell'occupazione e dell'economia della provincia di Agrigento, le cui condizioni, nonostante le promesse di tutti questi anni, si sono ulteriormente aggravate.

Dal nostro corrispondente

PESCARA - L'Italia come l'Argentina? La domanda, ricorrente negli ultimi tempi sui giornali e in rete, è stata posta anche a Pescara, nel corso delle manifestazioni organizzate dall'Istituto di psicologia romana dell'università, in collaborazione con i centri di servizi culturali della regione e il CAPRA (Comitato anti fascista contro la repressione in Argentina).

Abbastanza note le vicende dei «desaparrados», delle migliaia di persone che semplicemente «scompaiono», si direbbe nel nulla, meno noto è che ha portato di qualitativamente nuovo il colpo di stato in una situazione che era già caratterizzata da una «guerra di bande» e da una ferrea repressione.

Dal nostro corrispondente

stato sottoscritto un breve «appello» a quanti - giornalisti, ma anche tifosi e turisti - si recheranno in Argentina in quella occasione, chiedendo loro di parlare con la gente, di intervistare i familiari degli «spariti», di denunciare all'opinione pubblica l'eventuale boicottaggio di queste iniziative. La giunta ha infatti preso le sue mosse per accedere agli aeroporti, dopo aver comprato i biglietti, bisogna esibire un documento di riconoscimento, essere registrati. I posti a se-

Una serie di iniziative di solidarietà a Pescara

Organizzate da università, Regione e CFRA La tragedia dei «desaparrados» L'entrata dei militari nelle fabbriche - Un appello ai tifosi e turisti italiani

Non manco che passano i mesi - sono ora due anni - anche la «facciata» di «sporcata» e sempre più difficile nascondere all'opinione pubblica argentina e internazionale che dietro le bande della «AAA» (Alleanza anti comunista argentina) vi è il sostegno della polizia e dello stesso governo.

Nadia Tarantini

Il marcio argentino dietro la «facciata dei mondiali»

in una serie di «colpi» reazionari in tutta l'America Latina, è poco conosciuta all'estero; per questo, hanno detto i rappresentanti del CAPRA, occorre ribaltare l'entusiasmo della giunta di utilizzare i mondiali di calcio per darsi un volto apollineo, all'estero. Non a caso, il manifesto che annuncia la iniziativa di Pescara, portava un titolo significativo: «Argentina 78, il vero volto del paese dei mondiali di calcio».

Opportunamente, ai termini del dibattito di giovedì, è stato sottoscritto un breve «appello» a quanti - giornalisti, ma anche tifosi e turisti - si recheranno in Argentina in quella occasione, chiedendo loro di parlare con la gente, di intervistare i familiari degli «spariti», di denunciare all'opinione pubblica l'eventuale boicottaggio di queste iniziative.

Per sostenere la vertenza Puglia s'è fermato ieri tutto il Salento

Diecimila in corteo per le vie di Lecce - Grande adesione della classe operaia Bertinazzoli ha parlato per la CGIL-CISL-UIL - Quali i comparti in crisi

LECCE - Uno sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo economico ha interessato ieri tutto il Salento. I lavoratori hanno risposto in modo massiccio all'appello delle organizzazioni sindacali unitarie. Dovunque l'astensione dal lavoro è stata totale.

La classe operaia salentina è dunque intervenuta col suo peso, con la sua rinnovata capacità di forza dirigente, nella crisi, per richiedere un'azione economica e politica di una nuova direzione politica nella provincia, saldando l'una iniziativa con le esigenze delle altre categorie produttive.

Abbastanza note le vicende dei «desaparrados», delle migliaia di persone che semplicemente «scompaiono», si direbbe nel nulla, meno noto è che ha portato di qualitativamente nuovo il colpo di stato in una situazione che era già caratterizzata da una «guerra di bande» e da una ferrea repressione.

A un'interpellanza PCI alla Camera

Sul petrolchimico di Brindisi confuse risposte del governo

Nessuna chiarezza nelle parole del sottosegretario Abis - Insoddisfatto il compagno Stefanelli

ROMA - Una risposta priva di prospettive e che denota una insufficiente conoscenza della situazione esistente nel petrolchimico di Brindisi - sta per ciò che attiene alla sicurezza degli impianti, sia per le forti preoccupazioni relative alla drastica e progressiva riduzione dei livelli occupazionali - è stata fornita alla Camera dal sottosegretario al Tesoro, Abis, in risposta ad una allarmata interrogazione del compagno Stefanelli.

Malgrado gli sforzi del PCI

La giunta di Foggia lavora poco ma «assume» molto

Assunzioni sospette di impiegati giornalieri - Intanto troppi problemi aspettano ancora soluzione

FOGGIA - Al Comune di Foggia si registra una forte stagnazione nell'affrontare i problemi che già da tempo dovevano trovare delle soluzioni: circoscrizioni, nomine negli enti di derivazione comunale, rinnovo delle commissioni amministrative delle aziende municipalizzate, mantenimento degli impegni per quanto riguarda i piani particolarizzati, revisione del regolamento e nomina della nuova commissione edilizia, eccetera.

La classe operaia salentina è dunque intervenuta col suo peso, con la sua rinnovata capacità di forza dirigente, nella crisi, per richiedere un'azione economica e politica di una nuova direzione politica nella provincia, saldando l'una iniziativa con le esigenze delle altre categorie produttive.

La giunta di Foggia lavora poco ma «assume» molto. Assunzioni sospette di impiegati giornalieri - Intanto troppi problemi aspettano ancora soluzione.

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382. Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382. Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI.

Gravi disagi in tutta l'isola

Bloccati gli aeroporti della Sardegna per lo sciopero dei piloti ATI

Lunghissime liste di attesa negli scali di Elmas e Fertilia - Tre giorni senza giornali dal continente



Ancora disagi dovuti agli scioperi per chi vuol andare in Sardegna in aereo

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Caos, disagi, scene di rabbia, manifestazioni di dura protesta. Negli aeroporti sardi, la protesta si ripete uguale ormai da parecchi giorni, da quando è iniziato lo sciopero a «sine die» di agitazione dei piloti dell'ANPAC. L'elemento nei collegamenti aerei col resto del paese è pressoché totale: impossibile partire, mandare o ricevere merci.

SARDEGNA - Approvato un ordine del giorno dal consiglio

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382

Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Il consiglio regionale ha approvato, nel corso di un interessante dibattito, sollecitato dal gruppo comunista, i problemi relativi alla attuazione in Sardegna della legge 382. La nostra isola - è stato sottolineato dai rappresentanti del PCI e dagli altri gruppi autonomistici - presenta un forte e preoccupante ritardo, rispetto alle altre Regioni italiane, nella preparazione e nell'attuazione dei provvedimenti che, a parte le norme di attuazione della legge 382, è di altri importanti leggi, in particolare quelle della riforma agraria e della programmazione.

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382. Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI.

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382. Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI.

La giunta regionale dovrà varare entro trenta giorni le norme sulla legge 382. Forti e preoccupanti ritardi rispetto ad altre regioni italiane - Gli interventi dei compagni Andrea Schintu e Francesco Macis per il PCI.

La Ditta ARCOMOBILI

La Ditta ARCOMOBILI. La grande offerta di un arredamento completo. Così composto: CAMERA DA LETTO MODERNA CON ARMADIO STAGIONALE, SOGGIORNO MODERNO COMPLETO DI TAVOLO E SEDIE, SALOTTO COMPLETO DI DIVANO E DUE POLTRONE. Il tutto all'eccezionale prezzo di L. 1.290.000. I.V.A. compresa - Trasporto e montaggio gratuiti. Filiale di PESCARA - Tel. (085) 53805. Via Tiburtina, 427/1/2/3/4/5 a circa 1 Km. dall'aeroporto.

Advertisement for ARCOMOBILI furniture store. It features a large logo for 'ARCOMOBILI' and lists various furniture items for sale at a special price of L. 1.290.000. The ad also mentions a branch in Pescara and provides contact information.